

# **IL MIRACOLO DELLA CREAZIONE NEL DNA**

**LA REALTA' RIVELATA DAL  
PROGETTO  
GENOMA UMANO**

**HARUN YAHYA  
(ADNAN OKTAR)**

# **INDICE**

INTRODUZIONE: UN IMPORTANTE SVOLTA NELLA STORIA UMANA

DNA, LA FONTE DEI DATI DELLA VITALITA'

LA CONOSCENZA PRESENTE NELLA STRUTTURA DEGLI ESSERI  
VIVENTI E LA FINE DEL MATERIALISMO

L'OMOLOGIA DELLA SCIMMIA-UOMO È UNA FAVOLA!

GLI ERRORI DARWINISTI-MATERIALISTI SUL PROGETTO  
GENOMA UMANO

ANCHE L'ULTIMA PROVA DEL FOSSILE DELLA TEORIA  
DELL'EVOLUZIONE SI È FALSIFICATA

## Sull'autore

L'autore che scrive sotto il pseudonimo di Harun Yahya, ha dato numerose opere sul concetto della fede. Le opere pubblicate su questo concetto sono: L'inganno d'evoluzione, il miracolo della cellula, il miracolo nell'occhio, il miracolo del ragno, il miracolo della zanzara, il miracolo della formica, il miracolo del sistema immunitario, la realtà della vita terrena, l'eternità e la verità del destino, la rovina dei popoli, Per quelli che riflettono, la creazione dell'universo, non giustificare con l'ignoranza, le confessioni degli evoluzionisti, gli errori degli evoluzionisti, il sacrificio e i comportamenti intelligenti delle creature, il miracolo della creazione nelle piante, ragazzi Darwin ha mentito!, pensare profondamente, l'arte di colore di Dio, il miracolo dell'atomo, il disegno nella natura, il miracolo d'ape, la fine del Darwinismo, l'eternità è già iniziata, l'età d'oro, il Corano promuove la scienza, la soluzione: il morale del Corano, I miracoli del Corano, la vera origine della vita, la magia oscura del Darwinismo, la religione di Darwinismo, il miracolo del seme e la magnificenza dappertutto. I libretti dell'autore sono: la religione pagana, I nomi di Allah, vivere per Allah, abbandonare il popolo pagano, il paradiso, avete mai pensato la verità?, I principi trascurati del Corano, il giorno del giudizio, l'egira nel Corano, la conoscenza del Corano, la preghiera nel Corano, l'indice del Corano, il carattere dell'ipocrita nel Corano, la comunicazione e la discussione nel Corano, I principi fondamentali nel Corano, l'importanza della coscienza nel Corano, le risposte dal Corano, I segreti dell'ipocrita, la morte Il giorno di giudizio l'inferno, le lotte dei profeti, non dimenticate, il diavolo, l'arroganza del diavolo, politeismo, le conoscenze generali dal Corano, capire subito la fede 1-2-3, le bellezze presentate alla vita dal Corano, un mazzo delle bellezze di Dio 1-2-3-4, la logica primitiva dell'incredulità, la fede matura, prima di pentirsi, I profeti dicono che, la pietà dei credenti, la paura di Dio, l'incubo dell'incredulità, Cristo arriverà, l'importanza della pazienza nel Corano, I caratteri degli uomini nel popolo pagano, l'oppressione della canzonatura, la vera intelligenza secondo il Corano, la lotta contro la religione dell'incredulità, la scuola di Giuseppe, l'unione dei credenti, il segreto dell'esame, l'importanza d'obbedire alla parola giusta, le calunnie contro I credenti nella storia, perché t'inganni? e islam la religione della facilità.

Le opere pubblicate dell'autore sul concetto dell'evoluzione sono: l'inganno dell'evoluzione, il crollo del materialismo, la fine del materialismo, la teoria dell'evoluzione, il crollo della teoria dell'evoluzione; la realtà della creazione, gli errori degli evoluzionisti 1-2-3, il crollo microbiologico dell'evoluzione, la realtà della creazione, i segreti dell'atomo, il crollo della teoria dell'evoluzione e il Darwinismo nel 20 domande.

Le opere: L'inganno d'evoluzione (the evolution deceit), il miracolo della formica (the miracle in the ant), la realtà della vita terrena (The truth of the life of this world), la rovina dei popoli (perished nations), Dio si conosce con la ragione (Allah is known through reason), Per quelli che riflettono (for men of understanding), la creazione dell'universo (the creation of the universe), non giustificare con l'ignoranza (never plead ignorance), pensare profondamente (deep thinking), l'arte del colore di Dio (Allah's artistry in colour), I valori morali nel Corano (The moral values in the Quran), avete mai pensato la verità? (ever thought about the truth), i concetti di base nel Corano (The basic concepts in the Quran), la bugia d'olocausto (The holocaust hoax) sono i libri tradotti in inglese. La morte il giorno di giudizio l'inferno, il miracolo della formica, Dio si conosce con la ragione sono tradotti nella lingua di Pakistan, la rovina dei popoli in portoghese, la bugia dell'olocausto in bosnia, avete mai pensato la verità? in francese e sono pubblicati nei diversi paesi. Le altre numerose opere

dell'autore sono in corso della traduzione nelle lingue come inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, russo, albanese, polacco, bosnia, portoghese, indonesiano e la lingua di azarbeijan.

L'autore sotto il pseudonimo di Harun Yahya ha preparato anche le opere sui concetti politici. Il Giudaismo e la massoneria, il nuovo ordine massonico, la strategia nazionale, 'la mano segreta' nella Bosnia, la bugia di genocidio, dietro la scena del terrorismo, la carta curda d'Israele, l'ostilità di Darwin contro I Turchi e l'importanza della fedeltà allo stato, la maggioranza di queste opere discutano giudaismo e massoneria e gli effetti di queste due forze nella storia e politica del mondo. (il pseudonimo composto con i nomi di Harun (Aaron) e Yahya (Giosuè) fu scelto in memoria di due profeti stimati che lottarono i pensieri dei giudaici ipocriti).

Il significato simbolico del sigillo del profeta Muhammed, che si trova nelle copertine dei libri è in relazione con i contenuti dei libri. Questo sigillo, ricorda che il Corano è l'ultimo libro e l'ultima parola di Dio e che il nostro profeta è l'ultimo dei profeti. L'autore in tutte le sue opere pubblicate ha lo scopo d'invalidare tutte le pretese fondamentali dei sistemi di pensiero fuori il sistema del Corano e mettere un punto con un'ultima parola prendendo come l'esempio il profeta di Dio (Rasulullah). Il sigillo del profeta che possiede la massima saggezza e maturità è usato come una preghiera dell'intenzione di dire l'ultima parola.

Lo scopo comune in queste ricerche è comunicare il messaggio del Corano alle persone lontane dalla religione e d'introdurle a riflettere sui concetti fondamentali della religione come l'esistenza e l'unità di Dio e l'aldilà ed anche ricordare i credenti alcuni concetti importanti.

# INTRODUZIONE: UN IMPORTANTE SVOLTA NELLA STORIA UMANA

Viviamo un importante svolta della storia umana. In questo punto è di grande importanza il crollo, da parte della scienza, della filosofia materialista la quale una volta venne imposto in tutto il mondo sotto la maschera della scienza. Il materialismo, cioè il pensiero filosofico che secondo il quale tutta la realtà si riduce alla materia intesa come principio primo dell'universo e che rifiuta l'esistenza di Dio, in realtà è la forma contemporanea del paganesimo. Comi si è noto, gli antichi pagani adoravano ai totem, delle esistenze materiali inanimati, costruiti con le pietre e i legni, e li consideravano come dei déi. E il materialismo dipende dalla credenza secondo la quale l'uomo e tutti gli esseri viventi sono creati dagli atomi e dalle molecole. Anche in questo caso le esistenze materiali inanimate vengono accettati come un Dio creatore. Questa superstizione suppone che gli atomi inanimati si sono coordinati per caso, col passar del tempo hanno acquisito la vita e la coscienza, ed alla fine hanno creato l'uomo.

Questa superstizione del materialismo si chiama "l'evoluzione". La credenza dell'evoluzione che è menzionata per prima nelle culture pagane come antico sumero e poi antico greco, nel 19. Secolo quasi si è ravvivata ed è portata all'agenda del mondo, da parte di alcuni scienziati materialisti. Charles Darwin è il più famoso di questi scienziati; il quale parlò per prima della teoria dell'evoluzione che ha svagato per 150 anni il mondo della scienza e che è tenuta viva per le cause ideologiche anche se era falsificata.

Ma oggi, come s'è ripetuto sopra, il materialismo sta crollando con un grande rumore. Si parla di tre importanti pensatori materialisti, che hanno cambiato la direzione del 19. Secolo: **Freud, Marx ve Darwin**. Le teorie dei primi due sono praticate, esaminate e alle fine siccome erano invalidate, sono abbandonate nel secolo scorso. Invece la teoria di Darwin sta crollando in questo periodo.

Alcuni avvenimenti importanti realizzati nel giugno del 2000 hanno accelerato questo grande crollo del materialismo.

Gli scienziati durante le prove per oltrepassare la velocità della luce, s'incontrarono con una scoperta che ha capovolto tutte le accettazioni scientifiche. In un'ambiente della prova dove la velocità della luce si è superata tante volte, furono le testimone del fatto che il risultato della prova si era avvenuto prima della causa. Questa era una prova che falsificava il principio della "causalità" dipendente dal pensiero materialista. La testata di un giornale riferiva il concetto nel modo seguente "**si è dimostrato che può essere un risultato senza una causa e che la conseguenza di un concetto può avvenire prima del suo inizio.**" Questo è la prova scientifica della creazione separata di tutti gli esseri senza una causa ed invalida decisamente la dogma materialista.

Dopo alcune settimane, si è scoperto che il fossile dell'uccello che si chiamava **Archaeopteryx** e che più di un secolo si presentava come "**il nostro più grande prova del fossile**" dai Darwinisti, non era una prova ma un colpo per il Darwinismo. Perché si era trovato un fossile che precedeva di 75 milioni d'anni questo fossile accettato come "l'antenato primitivo degli uccelli" e presentava una forma esattamente simile agli uccelli moderni. I periodici che avevano **annunciato Archaeopteryx come** "l'antenato primitivo degli uccelli" e che difendevano la pretesa dell'evoluzione degli uccelli dai dinosauri, dovettero scrivere che "**L'antenato Degli**

## **Uccelli Era Un'uccello''.**

Con la terminazione del Progetto Genoma Umano, condotto per la decodificazione della struttura dei geni umani si è rivelato i dettagli della "conoscenza genetica" che precisa la creazione stupenda degli esseri viventi da parte di Dio. Oggi esaminando i risultati di questo progetto, vedendo che solo una cellula umana contiene l'informazione da riempire migliaia pagine d'enciclopedia, uno puo' subito comprendere che è una grande prova della creazione.

Pero gli evoluzionisti vogliono fare una distorsione di questi ultimi sviluppi e presentare i risultati del progetto come le prove dell'evoluzione. Gli evoluzionisti che non hanno una parola nemmeno per spiegare la formazione della catena di DNA del batterio piu' piccolo, fanno delle spiegazioni prive del logico scientifico come " i geni umani assomigliano ai geni animali", per lo scopo d'orientare il popolo secondo le loro credenze. Alcuni periodici a causa dell'ignoranza sul concetto e del pregiudizio, suppongono che il progetto genoma umano fornisce delle prove per l'evoluzione oppure vogliono far pensare in questo modo.

In questo lavoro, si spiega gli errori degli evoluzionisti, s'argomenta il contenuto illogico e la superficialita' degli opposizioni contro la creazione. Si presenta anche il colpo delle ultime scoperte scientifiche contro il Darwinismo.

Dopo aver letto questo libro, sara' piu' facile capire che sono gli ultimi sforzi del pensiero materialista rifiutante l'esistenza di Dio e vedere che nel 21. secolo l'umanita' salvandosi da questi inganni, ritornera' allo scopo reale della sua creazione.

# **IL DISEGNO INTELLIGENTE, in altre parole la CREAZIONE**

Dio non ha bisogno di un disegno per creare.

È importante capire in maniera corretta il termine “disegno”. Il fatto che Dio abbia creato un disegno senza difetti non significa che abbia prima fatto un piano, per poi metterlo in atto. Dio, il Signore della Terra e dei cieli, non ha bisogno di “disegni” per creare. Dio è al di sopra di ogni simile manchevolezza. Progetta e crea nello stesso istante.

Quando Dio vuole che qualcosa avvenga, Gli basta dire, “Sia!”

Come ci dicono i versetti del Corano:

**Quando vuole una cosa, il Suo ordine consiste nel dire "Sii" ed essa è [Corano XXXVI, 82].**

**[Dio] è il Creatore dei cieli e della Terra; quando vuole una cosa, dice "Sii" ed essa è [Corano II, 117].**

# **DNA, LA FONTE DEI DATI DELLA VITALITA'**

Il quadro emergente dalle sviluppe scientifiche dimostra la sturtura estremamente complessa ed perfettamente ordinata degli esseri viventi che è impossibile spiegare con la coincidenza. Questa è la prova della creazione da parte di un Creatore con un'infinita forza ed eterna sapienza. Per esempio la struttura perfetta presente nei geni umani che osserviamo negli ultimi giorni con l'occasione del progetto genoma umano, testimonia un'altra volta la creazione incomparabile di Dio.

Gli scienziati dei diversi paesi come America e Cina, da 10 anni sono impegnati nel leggere e determinare i segreti dei 3 miliardi di lettere chimiche presenti nel DNA. E fine ad oggi in questo lavoro sono decodificati 85 % dei dati codificati nel gene umano; anche se è un progresso importante, come dice il capo del progetto genoma umano Dr.Francis Collins "abbiamo potuto compiere per la prima volta una parte nella guida dell'uso dell'uomo", sono realizzati solo I primi passi nella decodificazione dei dati presenti nel DNA.

Per capire la ragione per cui la decodificazione di quest'informazione è durata cosi lunga dobbiamo comprendere l'ampiezza e le funzioni dei dati incorporati nel DNA.

## **La Struttura Misteriosa di DNA**

Nella costruzione e la direzione di un prodotto oppure un impianto tecnologico si serve dell'esperienza e della conoscenza prodotta dall'uomo durante la sua storia. La conoscenza e l'esperienza necessaria nella costruzione del sistema piu' sviluppato e complesso mai visto, cioè del corpo umano, è nascosto nel DNA. DNA è una molecola assai grande riservata sensibilmente nel nucleo della cellula e contiene il piano completo della costruzione del corpo umano. Le informazioni registrate nel DNA riguardano tutte le caratteristiche di una persona, dall'aspetto fisico come il colore degli occhi e dei capelli, la lunghezza del corpo alla struttura degli organi interni ed il controllo dei sistemi del corpo. Per esempio anche il livello della pressione sanguigna è legato alle informazioni presenti nel DNA.

Qui si deve precisare che trilioni di DNA presenti nei miliardi di uomini porta con sè la stessa struttura perfetta e complessa fin dal primo uomo esistito. Successivamente sara' noto chiaramente il contenuto illogico della pretesa evoluzionista che sostiene la formazione accidentale di questa molecola meravigliosa.

## **L'informazione che corrisponde tanti volumi d'enciclopedia**

Le informazioni cordificati nel DNA non sono da trascurare. Ogni nucleo della cellula, contiene un l'informazione che corrisponde ad un milione pagine d'enciclopedia per controllare i sistemi del corpo umano. Se dovessimo trascrivere tutte le informazioni codificate nel DNA, allora dovremmo compilare una libreria gigantesca composta di 900 volumi enciclopedici di 550 pagine l'uno. Questo incredibile volume di informazioni è codificato in quei componenti del DNA detti "geni". Dovete considerare che "Encyclopedia Britannica", uno delle enciclopedie piu' grandi del mondo, è costituita da 23 volumi e 25.000 pagine. È difficile da credere ma una cellula microscopica, contiene dei nuclei sempre piu' piccoli e in una molecola di questo



nucleo si riserva un'informazione che è 40 volte di una grande enciclopedia. Se si decide di leggere in ogni secondo una lettera dell'informazione genetica per 24 ore, avremo bisogno di 100 anni per compiere il lavoro. Se mettiamo uno sopra l'altro i libri che contengono i dati del DNA, l'altezza dei libri sarà 70 metri. Secondo le indagini contiene l'informazione quasi su 3 miliardi "concetti" diversi. Le pagine giustapposte di questa enciclopedia raggiungono ad una lunghezza che trascorre dal Polo Nord fino all'Equatore.

Questi esempi dimostrano decisamente che il DNA possiede un'informazione stupenda. Ma allora come mai si può parlare di una molecola che ha delle informazioni? Perché qui l'oggetto della discussione non è un computer oppure una biblioteca ma un pezzo di carne costituita da proteine, grassi e acqua, e che la sua misura è un centomillesimo di millimetro. L'esistenza non di miliardi ma anche solo di un'informazione in un pezzo di carne, da solo è un miracolo meraviglioso.

Oggi il computer è il massimo prodotto della tecnologia avanzata dove si tiene l'informazione. Attualmente i piccoli dischi contengono i dati dei computer di 30 anni fa aventi delle dimensioni di una camera... neppure la tecnologia avanzata che è il prodotto degli sforzi e del patrimonio della conoscenza acquisita dall'intelligenza umana per tutta la sua storia non è capace d'avvicinarsi alla capacità di riservare i dati, di un solo nucleo. Per capire meglio la capacità straordinaria del DNA basta vedere la paragonata di Michael Denton, famoso professore di microbiologia:

Se carichiamo in un DNA, sotto la forma dei dati, tutte le caratteristiche di ogni specie degli esseri vissuti fino ad oggi, il volume totale del DNA può riempire solamente un piccolo parte di un piccolo cucchiaino. In più resterebbe lo spazio sufficiente per tutti i libri scritti fino a questo momento. <sup>1</sup>

Come mai una catena formata dall'ordinazione degli atomi invisibili di diametro un milionesimo di millimetro può avere una conoscenza e memoria di questo livello? Si deve aggiungere a questa domanda che quando ognuno delle 100 trilioni di cellule del vostro corpo memorizza 1 milione di pagine, voi che siete degli uomini aventi l'intelligenza e la coscienza, quante pagine d'enciclopedia potete memorizzare per tutta la vostra vita? Ancora più importante è che la cellula usa questi dati nelle circostanze necessarie, in un modo estremamente perfetto, coordinato e pianificato, senza sbagliando mai. Anzi, prima della sua comparizione, le cellule hanno già cominciato a costruire l'uomo...

### **Le cellule, blocchi per costruzione dell'uomo ...**

La fecondazione di un'uovo da un spermatozoo è l'inizio di una nuova vita umana. Milioni di spermatozoi, competono per fecondare l'uovo e alla fine solamente uno di essi riesce. Ma questo fatto non è concorrenza dipendente dalla fortuna o dalla coincidenza, ogni sua fase è determinato nel destino ed è creato da Dio. Dio comunica questa realtà in un versetto nel modo seguente:

**Siamo Noi che vi abbiamo creato. Perché non prestate fede? Non riflettete su quello che eiaculate: siete forse voi a crearlo o siamo Noi il Creatore? (Sura dell'Evento , 57-59)**

Nel momento della fecondazione dell'uovo della femmina dal spermatozoo del maschio, i geni dei genitori si combinano per la determinazione di tutte le caratteristiche ereditarie del bambino che nascerà. Ciascuno delle migliaia di geni ha uno specifico compito. Sono i geni a determinare il colore degli occhi e dei capelli, la forma della faccia, numerosi dettagli presenti nei organi interni, nello scheletro, nel cervello, nei nervi e nelle muscole.

Con la formazione della cellula dalla combinazione del sperma con l'uovo, si è formato anche il primo copia della molecola di DNA del quale l'uomo porterà il codice in ogni sua cellula per tutta la vita.

Quella prima cellula che noi chiamiamo l'uovo fecondato, per trasformarsi in un'uomo deve aumentarsi e in un modo consapevole decide di replicarsi. Quest'alta coscienza si manifesta anche nella fase successiva. Le cellule durante la replicazione si diversificano e partono per la parte del corpo predeterminato. Come si vede, le cellule non si accumulano da formare un mucchio di carne ma una parte di loro in un posto ben preciso comincia a formare l'occhio, alcuni formano il cuore e gli altri coprono il corpo formando un tessuto diverso. Le cellule dell'organo specifico si coordinano in un modo straordinario e si replicano in un numero preciso, non di meno, non di più.

Questa diversificazione e la coordinazione per la costruzione del corpo è diretto dal DNA. Non si deve dimenticare che DNA non è un biochimico che lavora in un laboratorio d'alta tecnologia, né un super-computer che compie trilioni di operazioni in un secondo. Il DNA è solamente una molecola formata dagli atomi di carbonio, fosforo, azoto, idrogeno ed ossigeno.

Adesso riflettiamo un po' e ci chiediamo: trilioni di cellule del corpo umano aumentano replicandosi. Però diversi geni di ogni cellula s'attivano nei diversi momenti e così si procura la diversificazione nelle cellule. Con altre parole, in tutte le cellule che s'aumentano dividendosi dopo la prima cellula, è presente tutta l'informazione genetica; cioè sostanzialmente ogni cellula ha la capacità di produrre il muscolo di cuore, la pelle oppure qualsiasi tessuto del corpo. Anche se ogni cellula possiede il completo codice di DNA per quel corpo, solo alcuni geni sono attivi nelle diverse fasi dello sviluppo corporeo e nei diversi organi. Per esempio la formazione del rene e le cadiche delle sue funzioni si trovano in ogni cellula, però solo i geni relativi, durante lo sviluppo, nei momenti determinati cominciano ad essere attivi in questo organo. Un altro esempio sono gli enzimi come glucosio 6-fosfato che generalmente si trova nel fegato ma ogni cellula dei diversi organi hanno la definizione di questa proteina ma non la producono mai. La cellula del tessuto dell'occhio non produce questa ma quella proteina necessaria per le sue funzioni; le cellule del sistema nervoso conducono i messaggi tra il cervello e gli organi, le cellule del fegato annulla l'effetto nocivo dei tossici e le cellule dei grassi deposita dei materiali che il corpo adopererà durante i periodi di debolezza. Le cellule specializzate in questi compiti non fanno mai dei sbagli fatali. Ma allora chi è il direttore di questa perfetta coordinazione? Chi è che dà il comando di replicarsi e di formare diversi tessuti dopo la divisione? In più, come mai le cellule hanno un'atteggiamento d'ubbidienza e perché lavorano in una perfetta disciplina ed organizzazione? È palese che questi non sono dei sistemi formati come un prodotto della coincidenza cieca.

Questo sistema meraviglioso non si completa con la scelta del momento e del luogo opportuno e d'attivazione dei geni precisi. Le cellule devono essere in una precisa quantità nella specifica fase della vita. Alcuni geni di "cura" sono in funzione quasi in tutte le cellule. Gli altri geni solo in alcune cellule, in un momento cruciale della vita della persona, conduce un compito di poche ore e poi ritorna alla fase d'attesa per il prossimo compito. Per esempio nel periodo d'allattamento la produzione del latte s'accelera dai geni. L'informazione esistente, s'attiva nel momento giusto, nella quantità giusta e nel punto giusto. La coordinazione e l'uso dei miliardi di dati riservati nel DNA in un modo così cosciente, volontario ed intelligente è assolutamente inspiegabile con le pretese di "coincidenza" degli evolucionisti. Logicamente è inaccettabile sostenere che sia la coincidenza la causa di tutto questo sistema pianificata ed organizzata che si realizza in uno spazio microscopico, quando è ovvio che sul mondo nessun sistema si può formare casualmente. Infatti anche gli

evoluzionisti confermano che sono molto lontani da fare una spiegazione su questa diversificazione e coordinazione delle cellule. Ali Demirsoy, evoluzionista professore di microbiologia confessa:

Essenzialmente, fino adesso la formazione di tanti gruppi di cellule nelle strutture e funzioni estremamente diverse da un'uovo fecondato non è spiegato in un modo soddisfacente.<sup>2</sup>

È molto chiaro che questi avvenimenti straordinari non sono il frutto delle coincidenze oppure della cellula. Allora a chi appartiene la sapienza e la potenza che dirige i sistemi della cellula, li crea secondo uno scopo ben determinato, inserisce miliardi di dati in uno spazio invisibile senza il microscopio ?

## **L'intelligenza che si trova nella cellula**

In questo punto si deve accettare che sia nello stomaco sia nelle orecchie, qualsiasi cellula dell'organismo è molto piu' volte intelligente dall'uomo stesso in quanto la sua capacita' della conoscenza e l'uso in un modo molto giusto e perfetto di questa conoscenza. Ebbene da dove risulta questa intelligenza? Come mai ciascuno delle 100 trilioni di cellule manifestano questa intelligenza, conoscenza ed abilita' stupenda? Infine sono delle strutture inconscie, formate dagli atomi. Se avessimo la possibilita' di fare tutte le legami possibili con gli atomi di tutti gli elementi risultando milioni di composti diversi non potremmo mai ottenere l'intelligenza. No cambia niente se queste molecole sono grandi o piccole, semplici o complessi. Quindi non avvenira' mai un' intelletto capace di organizzare in un modo cosciente un lavoro di questo genere.

Allora come mai la molecola di DNA che è formata con l'ordinazione di un certo numero di atomi privi dell'intelligenza e coscienza e gli enzimi collaboranti con la massima perfezione conducono ed organizzano nella cellula, dei sistemi altamente sviluppati? La risposta è semplice, l'intelligenza non si trova in queste molecole oppure nella cellula che le ospita ma in Colui che ha creato e dotato queste molecole con queste caratteristiche. Quindi l'intelligenza non si trova nell'opera ma nell'artista.

Perfino il computer piu' sviluppato è il prodotto di un intelletto e di un'intelligenza che l'ha disegnato nei minimi particolari, progettato, poi scritto e caricato i suoi programmi e quindi alla fine l'usa. Nello stesso modo la cellula, il DNA e il RNA che si trovano nell'interno della cellula, l'uomo formato da queste cellule non sono altro che delle opere di Chi ha creato loro e i loro sistemi.

Se trovate scritto nel vostro quaderno solo una frase che ha un significato sarete curiosi di conoscere colui che l'ha scritto. Non penserete mai che la frase è scritta con la cooperazione accidentale della penna e dell'inchiostro con l'effetto esterno del vento. Invece DNA contiene migliaia di frasi vitali. Allora perche non ci poniamo la stessa domanda per la cellula ?

Se le frasi che vedete nel vostro quaderno oppure nello schermo del computer sono scritti da una persona , da chi è disegnato, creato in una struttura perfetta ed inserito in uno spazio minimo della cellula, il DNA che possiede una tecnologia molto piu' alta ed avanzata ? In piu' non perdendo mai una delle sue caratteristiche fin dal primo giorno che è esistito. La domanda essenziale è di chiedere il Creatore di queste cellule che provvedono le azioni come leggere queste righe, vedere, respirare, pensare insomma l'esistenza e tutto cio che bisogna per sopravvivere.

La cosa piu' importante nella vostra vita non è la risposta di questa domanda che dovete essere curiosi di sapere?

Cominciando dal sole che ci riscalda fino ai DNA del nostro corpo in tutte le cose osserviamo un disegno, un progetto perfetto. Considerarli come un frutto della coincidenza cieca è una pretesa inaccettabile e lontana

dalla serietà'.

## **Il disegno non si può realizzare per caso**

È possibile che abbiate visto dei giardini dove i fiori sono disposti da scrivere una parola che si può leggere da lontano. Questo è la dimostrazione d'esistenza di un giardiniere che li ha disegnato. Anche se non siete stati dei testimoni di questa operazione la parola formata dai fiori è una prova sufficiente.

Oppure supponiamo che dopo aver giocato il gioco delle parole avete lasciato le lettere sul tavolo in disordine. Ma quando siete ritornati al tavolo vedete che con le lettere si è scritto una frase "IO SONO IL VINCITORE DEL GIOCO". Subito accorgerete che qualcuno ha scritto questa frase. Non ci verrà mai il pensiero della ordinazione causale delle lettere per formare una frase significativa come i fiori che formavano una parola. Quindi, l'esistenza di un disegno per uno scopo preciso, anche se non lo vedete è la prova dell'esistenza di un disegnatore che l'abbia disegnato e potete capire subito lo scopo del disegno.

Con questi esempi intendiamo di esprimere che se in un qualsiasi luogo esiste un progetto vuol dire che lì possiamo vedere le tracce di un intelletto. Nei prodotti dell'intelligenza non c'è posto per la coincidenza. Per esempio anche se rotoliamo giù trilioni di pietre dalla cima di un colle non formeranno mai un allineamento da dare luogo ad una parola significativa. Se c'è una parola o una frase questo significa che deve essere anche uno che l'abbia scritto.

Il corpo umano presenta una struttura trilioni di volte più complessa dalle parole oppure dalla frase di "IO SONO IL VINCENTE DEL GIOCO" e la formazione accidentale di questa struttura complicata è assolutamente impossibile. D'altronde da milioni di anni, trilioni di DNA che appartengono ai miliardi di creature senza un difetto si è scritto perfettamente ed inserito in uno spazio minimo e viene usato sapientemente. Quindi l'uomo, la sua cellula ed il suo DNA richiedono un Creatore che li abbia disegnato e creato in un modo perfetto e meraviglioso. Sostenere il contrario di questa realtà, è il superamento dei confini dell'intelletto ed un atto d'aggressione per la realtà e logico.

Invece è un peccato che una grande maggioranza degli uomini accettano subito l'impossibilità della formazione accidentale di una frase ma ascoltano senza una contestazione le favole che si sforzano per spiegare la formazione della meravigliosa molecola di DNA con allineamento e coordinazione accidentale dei miliardi di atomi. Come un uomo ipnotizzato che non potendo resistere alle suggestioni e crede ed accetta di essere una porta, un albero oppure un serpente...

Gli esempi del perfetto disegno di DNA non finisce qui. La codificazione dei dati nel DNA è un progetto ancora più meravigliosa e stupenda...

## **L'alfabeto di DNA**

Il DNA che si trova nel nucleo della cellula presenta una struttura spirale. Quando si apre questo spirale risulta in un filo molto sottile e lungo un metro. Qui si deve prestare attenzione al fatto che questo un metro è inserito in uno spazio visibile soltanto per mezzo del microscopio.

L'allineamento speciale degli atomi di DNA ha un disegno che consente di portare un numero massimo di codice in uno spazio minimo. La forma strutturale del Dna è una doppia elica, somigliante a una lunghissima scala a chiocciola. Le parti laterali della "scala" sono formate da una dorsale di molecole di zuccheri e fosfati e i gradini sono le basi di neucleotidi unite nel mezzo da legami di idrogeno. Due basi di neucleotidi che formano un

"gradino nella scala del Dna". Un neucleotide è composto da una molecola di glucosio, una molecola di acido fosforico, e una molecola detta base..

In ogni gradino di queste due scale spirali si trovano tre elementi diversi: zucchero, fosfato e base organica d'azoto che forma i codici di DNA. Queste basi d'azoto generano i codici speciali che sono le cause degli apparizioni differenti degli uomini quando tutto il materiale e le funzioni sono uguali in tutti. La causa di tutte le differenze fra gli uomini sono le variazioni nell'allineamento di queste basi che sono le "lettere" che compongono il codice genetico. Nel Dna le lettere del codice sono A, T, G, e C che stanno per Adenina, Timina, Guanina e Citosina. Nelle coppie di basi l'Adenina si lega con la timina e la guanina con **la citosina**. Le regole con cui le basi si legano è strettamente determinato. Queste basi organici che nascondono tutto il segreto della nostra esistenza biologica è come una nuova lingua straniera che gli scienziati lavorano per decodificare.

Ogni gene controlla le caratteristiche di una determinata parte del corpo. Le strutture come la lunghezza del corpo, il colore degli occhi, il tessuto e la forma del naso, del cranio si realizzano sotto il controllo del gene specifico.

Il Dna che si trova nella cellula umana contiene quasi 200.000 geni. Ogni gene secondo la proteina che corrisponde, si produce dall'ordinazione speciale dei nucleotidi che cambiano di quantità fra 1000 e 186.000. I geni contengono i codici delle 200.000 proteine funzionanti nel corpo umano e controlla la loro produzione.

## **La coordinazione dei Geni**

Una delle scoperte più importanti della biologia molecolare è la struttura gerarchica dei geni. L'organizzazione fine e complicata dei geni è il motivo di questa struttura. Nella base della gerarchia genetica ci sono generalmente dei geni caricati con il compito di controllo delle funzioni ripetenti: la produzione d'emoglobina, l'allungamento dei capelli oppure la produzione degli enzimi digestivi. Su questi operai molecolari si trovano i geni "coordinanti" che hanno il compito di controllare la durata del lavoro di questi operai. Per esempio nel periodo dell'infanzia impedisce il gene che produce emoglobina. Sopra gli operai e "i direttori del medio livello" sono stabiliti una serie di geni del controllo principale. Le loro decisioni influenzano centinaia di unità inferiori. Questi geni sono così vitali che se ricevono alcun danno ricevuto nel periodo d'embrione può avere un risultato fatale.

Questa è un'informazione su cui si deve riflettere attentamente. I geni sono delle molecole formate dagli atomi. E allora queste molecole come hanno costruito quest'organizzazione così in ordine? Come mai una molecola un giorno decide di fermare l'allungamento del corpo, comunica questa decisione ad un'altra molecola, e l'altra molecola capisce questa decisione, l'ubbidisce e si mette in azione? Da dove s'origina quest'atto di disciplina? In più da milioni di anni, trilioni di geni fanno i loro compiti con la stessa disciplina, ubbidienza, intelligenza e coscienza.

Qui parlare della coincidenza è una grande assurdità. Ovviamente, questa capacità è conferita al gene dal suo creatore, Dio, l'Onnipotente, Che ha potere su tutte le cose.

## **Il DNA, Inspiegabile Con La causalità**

Oggi la matematica dimostra che nella formazione delle informazioni registrate nel DNA, non c'è un posto per la causalità. Parlare della possibilità di formazione accidentale non di una molecola di DNA costituita da milioni di gradini ma solo di un gene di 200.000 che formano il DNA è assolutamente impossibile.

Un biologo evoluzionista, Frank Salisbury, scrive a proposito di tale impossibilità:

Una proteina media può includere circa 300 amminoacidi. Il gene del DNA delegato al controllo di questo dovrebbe avere circa 1000 nucleotidi nella sua catena. Dal momento che vi sono quattro tipi di nucleotidi in una catena di DNA, uno consistente di 1000 legami potrebbe esistere in  $4^{1000}$  forme. Servendosi dei logaritmi è possibile constatare che  $4^{1000}=10^{600}$ . Il dieci moltiplicato per se stesso 600 volte forma un numero pari a un 1 seguito da 600 zeri! Questo numero è completamente al di là della nostra comprensione.<sup>3</sup>

Vale a dire, supponendo anche se si siano presenti nell'ambiente tutti nucleotidi necessari, le molecole complesse e gli enzimi relativi, la probabilità della formazione accidentale della catena giusta è il numero  $4^{1000}$  ed è equivalente a  $10^{600}$ . Questo numero si ottiene aggiungendo 600 zeri a 1. Come 10 con 11 zeri indica un trilione, una figura con 600 zeri è una figura senza dubbio difficile da cogliere. Questa cifra più d'astronomica, in pratica significa una probabilità di "0".

Riflettete sul libro che leggete; cosa penseresti di colui che sostiene la formazione accidentale delle lettere (quando per ogni lettera si usa uno stampo diverso) del libro? È ovvio che questa pagina è scritta da uno che è ha l'intelligenza e la coscienza. Lo stesso concetto è valido anche per DNA.

Anche Francis Crick, il quale ha scoperto la struttura di DNA, aveva vinto anche il premio Nobel per le sue ricerche. Lui che ha creduto per molti anni nella teoria dell'evoluzione molecolare, confessò, dopo la scoperta del DNA, che una molecola talmente complessa non avrebbe potuto formarsi spontaneamente per coincidenza, come risultato di un processo evolutivo:

Un uomo onesto, armato soltanto della conoscenza a noi disponibile, potrebbe affermare soltanto che, in un certo senso, l'origine della vita appare al momento piuttosto un miracolo.<sup>4</sup>

Secondo Crick la formazione coincidentale della vita era impossibile. Come si è noto, l'uomo più esperto del concetto anche se è un evoluzionista non dà luogo alla probabilità nella creazione.

Quando si prende in considerazione la struttura sensibile dell'ordine e dell'equilibrio delle informazioni di DNA l'impossibilità della coincidenza diventa un fatto assai palese. Le tre miliardi di informazioni del DNA sono codificate all'interno della sequenza di quattro basi speciali che costituiscono questa molecola. Queste basi vengono specificate come A, T, G, C, secondo le lettere iniziali dei loro nomi. Si può trascurare una lettera o una parola scritta sbagliata su un'enciclopedia, invece un errore avvenuto per esempio nella 1 miliardo 719 milioni 348 milaseicentoduesima sequenza dei nucleotidi che costituiscono un gene renderebbe quest'ultimo del tutto inutile. Questo può essere un errore fatale per la cellula e come conseguenza per il corpo. Ci sono tante malattie ereditarie dipendenti dalle malformazioni della struttura genetica. In queste malattie alcune lettere del codice genetico non si trovano nella sequenza giusta. Per esempio l'emofilia è il risultato di una codificazione errata, il mongolismo oppure il sindrome di Down è assai diffuso; la sua causa è che nel 21. cromosoma della cellula si trova un cromosoma in più.

Tutte queste malattie genetiche ci rivelano una realtà; il codice genetico è una struttura finemente disegnata e pianificata con degli equilibri estremamente sensibili, il risultato di un minimo cambiamento potrebbe diventare un errore fatale. Quindi è l'impossibile sostenere la formazione coincidentale e lo sviluppo con le mutazioni di questo equilibrio ed ordine sensibile. Allora questa informazione come si è formata e codificata per prima? Gli evoluzionisti che spiegano l'origine della vita con il termine della causalità non hanno

mai delle risposte concrete. La stessa disperazione si ripete davanti le domande sull'origine di DNA, cioè del codice genetico. Lo confessa prominente biochimico e famoso evoluzionista, Leslie E. Orgel:

Non siamo in grado di capire neanche le caratteristiche generali d'origine del codice genetico...L'origine del codice genetico, è il lato piu' sorprendente del problema dell'origine della vita. Prima di uno sviluppo concreto abbiamo bisogno di una scoperta concettuale oppure sperimentale.<sup>5</sup>

Non si deve meravigliare se non hanno una risposta, quando sostengono la formazione accidentale dei miliardi di dati. Invece è una realta' palese che il piano e il progetto di una struttura così stupenda appartiene ad Dio, Che ha potere su tutte le cose.

## **Una Creazione Benzersiz Eccezionale: La Replicazione di DNA**

Avevamo parlato dell'aumento delle cellule con il metodo di divisione. La prima cellula, si divide in due poi in quattro e via; alla fine forma il corpo umano.

Ma siccome la nuova cellula avra' bisogno di DNA e nella cellula c'è solo una catena di DNA, cose succede nel DNA durante questo processo di divisione? Il DNA per compensare questa mancanza, conduce un processo misterioso che ogni suo fase presenta un miracolo. Insomma, poco prima della divisione della cellula si replica e la nuova copia di DNA si trasferisce alla nuova cellula!...

Secondo le osservazioni scientifiche, la cellula prima di replicarsi deve raggiungere ad una determinata grandezza. Superata i limiti di questa grandezza il processo della replicazione inizia automaticamente. La cellula comincia a prendere una forma piatta, adatta per la divisione, in questa fase DNA comincia a produrre la sua copia. Questo significa che: la cellula "decide" interamente per la divisione e le parti della cellula agiscono secondo la decisione. Questa decisione viene presa e percepita dagli organismi completamente incoscienti.

Il DNA per prima si separa in due pezzi reciproci. Per consentire questa separazione la sequenza di DNA, si apre come una cerniera formando due fili. Questi moduli separati per completare la loro sequenza mancata si servono dai materiali che si trovano nell'ambiente. Così si ottiene due nuove molecole di DNA. In ogni fase dell'operazione lavorano delle proteine specializzate come dei robot sviluppati e che si chiamano gli enzimi. Anche se appare come un processo semplice, descrivere le sue fasi complicati ci richiederebbe numerose pagine.

In base a quello che è detto dovete considerare che gli enzimi che sono una combinazione degli atomi, dopo la diagnosi, stabiliscono i pezzi mancanti, forniscono il materiale e completano la sequenza. In questo modo la replicazione si completa. Le funzioni di questi organismi microscopici che non hanno ne la coscienza ne la conoscenza non sono delle informazione da trascurare ma delle realta' sulle quali si deve riflettere.

Le nuove molecole di DNA che appaiono durante la replicazione vengono continuamente controllate dagli enzimi ispettori. Se fissano degli errori- che possono essere vitali- subito riparano. Il codice errato si strappa e si monta quello giusto. La durata di questo processo è una quantita' incredibile. In un minuto si produce 3.000 sequenza di nucleotidi e nel frattempo gli enzimi fanno il loro controllo numerose volte e riparano la catena dove è necessario.

I seguenti valori c'aiuterebbe per comprendere la velocita' della replicazione di DNA. La divisione della cellula dura fra 20 e 80 minuti e nel frattempo anche i dati di DNA si copia. Quindi fra 20 e 80 minuti 3 miliardi d'informazione si copia senza un errore, dimenticanza oppure mancanza. Questo è un processo meraviglioso

uguale alla copia di tutta l'informazione contenuta in una biblioteca o di 1000 libri oppure di uno scritto di un milione di pagine, senza un errore, dimenticanza oppure mancanza. E prestate attenzione che a fare questo lavoro non sono le macchine elettroniche ma degli enzimi formati con le catene degli atomi.

La nuova molecola prodotta ad alta velocità è aperta di più al pericolo d'apparizione degli errori a causa degli effetti esterni. Allora i ribosomi della cellula, secondo il comando ricevuto da DNA cominciano a produrre gli enzimi di riparazione. In questo modo DNA si difende e garantisce la continuità di sé e della sua famiglia.

Le cellule come gli uomini nascono, aumentano e muoiono. Però la vita delle cellule è molto più corta dell'uomo che formano. Per esempio le cellule che formavano il nostro corpo sei mesi fa adesso non sono vivi. Ma la loro replicazione consente la formazione delle nuove cellule quindi la continuità della vostra vita. Questa è la ragione per cui l'aumento delle cellule, la replicazione di DNA sono degli processi vitali dove non si deve verificar nemmeno un'errore. Questa è l'unica via per condurre l'esistenza umana. Ma non si deve preoccupare troppo perché la replicazione funziona in un modo perfetto che la proporzione dell'errore è uno nel 3 miliardi di sequenza. Quest'unica errore si stermina dagli meccanismi superiori di controllo del corpo senza creando un problema.

La cosa più interessante è che questi enzimi che consentono la produzione ed il controllo della struttura di DNA, sono delle proteine prodotte, con la decisione e sotto il controllo del DNA, secondo le informazioni registrate nel DNA. Qui si vede un sistema estremamente sofisticato ed è impossibile da spiegare con una coincidenza avvenuta gradualmente. Perché l'esistenza dell'enzima è legata al DNA e l'esistenza del DNA è legata all'enzima e l'esistenza di tutti due alla cellula completa con tutti suoi componenti.

La teoria dell'evoluzione che sostiene lo sviluppo "graduale" degli esseri a causa delle "coincidenze favorevoli", s'invalida decisamente da questo paradosso di DNA-Enzima. Perché il DNA e l'enzima devono esistere contemporaneamente. Questa è la dimostrazione di una creazione conscia.

Tutto il giorno, il vostro corpo compie numerose operazioni e controlli, prende delle precauzioni con un comportamento incredibilmente responsabile ed assiduo, per consentirvi una vita senza i problemi. Ogni individuo compie il suo lavoro correttamente in un grande successo. Dio, grande o piccolo, semplice o complesso, da' al vostro servizio tutti gli atomi per consentirvi una vita felice e sana. Solo questo beneficio è sufficiente per un ringraziamento continuo.

**Dio è Colui che ha stabilito per voi la notte affinché riposiate e il giorno affinché vediate con chiarezza. In verità Dio è colmo di grazie per gli uomini, ma la maggior parte di loro non sono riconoscenti. (Sura al-Ghafir, 61)**

### **IL DARWINISMO NON PUO' SPIEGARE L'ORIGINE DELLE INFORMAZIONI DI DNA E LE SUE VARIAZIONI PER OGNI SPECIE.**

Alla mancanza di una spiegazione per la formazione di DNA degli evoluzionisti s'aggiunge un altro problema. Anche qui si trova di fronte un vicolo cieco: I pesci, I serpenti, gli insetti, le piante, gli uccelli oppure gli uomini come mai hanno avuto dei diversi DNA e diversi dati genetici ?

La risposta della teoria dell'evoluzione è che le informazioni di DNA sono variati ed aumentati a causa delle coincidenze avvenute nel tempo. Queste coincidenze sono "le mutazioni". Le mutazioni sono



semplicemente dei piccoli cambiamenti avvenuti nel DNA a causa della radiazione o gli effetti chimici. Talvolta un'effetto radioattivo colpisce la catena di DNA e distrugge una o di più sequenza oppure cambia la loro disposizione. Secondo gli evolucionisti gli esseri viventi hanno avuto questa perfetta forma attuale, con la diversificazione di un unico a causa delle mutazioni (cioè accidenti).

Per dimostrare la struttura irragionevole di questa pretesa ripetiamo l'esempio del libro. Come avevamo riferito, DNA è come le lettere allineate di un libro. Le mutazioni sono come gli errori avvenuti durante la scrittura di questo libro. Facciamo una prova su questo concetto. Richiediamo di ricopiare un grosso volume della storia mondiale in un computer. Durante quest'operazione interveniamo qualche volta alla tipocomposizione e chiediamo al tipografo di chiudere gli occhi e premere a caso. Poi prendiamo questo testo errato e facciamo ripetere la stessa operazione ad un'altro tipografo. Ripetiamo tutto questo precosso per migliaia di volte ed ogni volta aggiungiamo alcune lettere errate a caso...

Con questo metodo è possibile ottenere uno sviluppo nel libro? Per esempio possiamo ottenere delle pagine dove si descrive 'la storia dell'antica Cina'?

È ovvio che le lettere errate aggiunte non sviluppano il libro, anzi distrugge e cambia il significato. Quanto si aumenta l'aggiunta delle lettere errate, otteniamo un libro così insignificante. Ma la pretesa degli evolucionisti è che 'le lettere errate sviluppano il libro'. Secondo la teoria dell'evoluzione le mutazioni (errori) avvenuti nel DNA sono accumulate ed hanno causato dei cambiamenti favorevoli come degli organi perfetti: l'occhio, le orecchie, le ali, le braccia; le caratteristiche che richiedono conscio come riflettere, imparare, ragionare.

Senza dubbio questa pretesa è molto più illogica dalla formazione di un articolo sulla "storia dell'antica Cina" a causa dell'accumulazione delle lettere errate. (D'altronde nella natura non esiste un meccanismo che regolarmente produce delle mutazioni come il tipografo che fa degli errori. Le mutazioni avvenute nella natura sono molto più rare di quelli che si fanno durante la scrittura di un libro.)

Ogni tentativo della teoria dell'evoluzione che si propone per scopo "la spiegazione" dell'origine della vita porta un contenuto così illogico e non scientifico. Una delle indiscusse autorità in questo campo è il famoso zoologo francese Pierre Grassé, l'ex presidente dell'Accademia Francese delle Scienze. Sebbene sia un materialista, Grassé riconosce tuttavia l'incapacità della teoria darvinista di spiegare la vita e scrive riguardo alla logica della "coincidenza", vera essenza del darvinismo:

L'opportuna apparizione di mutazioni che permettono agli animali e alle piante di soddisfare le loro necessità è difficile da credere. La teoria darvinista, nondimeno, è anche più esigente nel domandare: una singola pianta, un singolo animale richiederebbero migliaia e migliaia di eventi appropriati e fortunati. Così i miracoli diventerebbero la norma: eventi con una infinitesimale probabilità non mancherebbero di accadere...

**Non esiste una legge che vieti di sognare a occhi aperti, ma la scienza non può indulgervi.6**

Tutto ciò che abbiamo letto ci porta ad un'unico risultato. Siccome la vita ha un progetto (DNA) e tutti gli esseri viventi sono creati secondo questo progetto, è ovvio l'esistenza di Chi l'ha progettato. Queste sono cristalline indicazioni dell'unica e indiscutibile creazione di Dio, della Sua eterna conoscenza e potenza. Questo fatto è stato dichiarato nel Corano nel modo seguente:

**Egli è Dio, il Creatore, Colui che dà inizio a tutte le cose, Colui che dà forma a tutte le cose. A Lui [appartengono] i nomi più belli. Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra rende gloria a Lui. Egli è l'Eccelso, il Saggio. (Sura dell'Esodo, 24)**

## **LE CONFESIONI DI DNA DAGLI EVOLUZIONISTI**

In base a tutto ciò che abbiamo esaminato si è visto che la formazione della meravigliosa molecola di DNA è uno dei numerosi vicoli degli evolucionisti. La teoria dell'evoluzione è priva delle spiegazioni sull'origine della conoscenza codificata eccellentemente nel DNA. Anzi la domanda non consiste solo dalla domanda dell'origine della catena di DNA. Perché la catena di DNA anche se si forma con la capacità della straordinaria informazione che si trova nella parte interna, questo da solo non serve a niente. Per parlare della vitalità dobbiamo avere degli enzimi che leggono e copiano la catena di DNA e producono delle proteine secondo queste copie. (gli enzimi sono delle grandi molecole specializzate che fanno i loro compiti come dei robot sviluppati.)

Quindi la vita è possibile con la cooperazione contemporanea del DNA che è una banca dei dati e le macchine capaci di far produzione secondo questi dati. È più interessante il fatto che anche questi enzimi vengono prodotti secondo i codici registrati nel DNA ! Cioè nell'interno della cellula c'è una fabbrica che produce diversi prodotti e nello stesso momento produce i robot e le macchine che producono questi prodotti. L'unica domanda che chiede l'origine di questo sistema perfetto basta a crollare la teoria dell'evoluzione.

Douglas R. Hofstadter, un evolucionista tedesco confessa le loro disperazioni in fronte a questa domanda:

Come mai l'informazione genetica e i meccanismi (gli enzimi e le altre molecole) che l'interpretano apparirono contemporaneamente ? in fronte a questa domanda dobbiamo goderci non con una risposta ma con i sentimenti di meraviglia e stupore. 7

Un altro evolucionista ed autorità Leslie Orgel, famoso biologo molecolare su questo concetto è più aperto::

La formazione accidentale degli enzimi e degli acidi nucleici nello stesso luogo nello stesso momento, che hanno delle strutture estremamente complesse è un fatto eccessivamente fuori probabilità. Ma è anche impossibile ottenere separatamente uno di essi nella mancanza dell'altro. Quindi **L'UOMO OBBLIGATORIAMENTE CONCLUDE NEL FATTO CHE L'APPARIZIONE DELLA VITA PER LE CAUSE CHIMICHE NON È MAI POSSIBILE.** 8

Dire "è impossibile l'apparizione della vita chimicamente" significa "l'apparizione spontanea della vita è impossibile". Questa realtà è una concreta dimostrazione della creazione della vita coscientemente. Ma gli evolucionisti non accettano questa realtà anche se sono consapevoli delle sue dimostrazioni a causa delle loro ideologie. Solo per rifiutare l'esistenza di Dio, credono nelle favole assurde che l'impossibilità di cui è evidente anche per loro. Caryl P. Haskins un altro evolucionista confessa l'impossibilità della formazione casualmente del DNA e che questo fornisce una vigorosa prova per la creazione:

Nel livello del genetico biochimico le domande più contenenti non hanno ancora le risposte. Il codice genetico come era apparito ed evoluto per prima? Negli organismi attualmente esistenti, la replicazione di DNA e i processi riguardanti il codice di DNA richiedono degli enzimi estremamente precisi. Nello stesso tempo, la

determinazione obbligatoria delle strutture molecolari di questi enzimi dallo stesso DNA dichiara un notevole mistero dell'evoluzione... il codice e il processo della decodificazione nella via d'evoluzione sono appariti spontaneamente? Credere alla possibilità di questa coincidenza è quasi inconcepibile. Questo enigma come nel periodo prima di Darwin, anche nel periodo successivo, per quelli che sospettano dall'evoluzione è definito come la specie della prova più decisiva in favore della creazione speciale. 9

Un famoso biologo austriaco, Michael Denton, è intervenuto su questo problema nel suo libro *Evolution: A Theory in Crisis* (L'evoluzione: Una teoria in Crisi):

La proposizione che i programmi genetici di organismi superiori, i quali consistono in qualcosa di simile a miliardi di informazioni, equivalenti alla sequenza delle lettere di una piccola biblioteca di mille volumi, contenente in forma codificata innumerevoli migliaia di intricati algoritmi che controllano, specificano e ordinano la crescita e lo sviluppo di miliardi e miliardi di cellule nella forma di un organismo complesso, siano stati formati da **un processo puramente accidentale è un affronto alla ragione. Ma per il darvinista, tale idea è accettabile senza il minimo dubbio!**<sup>10</sup>

Veramente il Darwinismo non è altro che una superstizione completamente illogico. Ogni uomo cosciente, il DNA oppure un altro aspetto della natura, ovunque osservi, vedrà le tracce di quella grande realtà: l'uomo e tutti gli esseri sono creati da Dio.

### **Un altro esempio della disperazione degli evoluzionisti: lo scenario del "mondo di RNA"**

Gli evoluzionisti nei primi periodi del ventesimo secolo hanno avuto diverse teorie per spiegare l'origine della prima cellula vivente. La prima tesi evoluzionista proposta dal famoso biologo russo Oparin, sosteneva che nei condizioni primordiali del mondo primitivo, le prime proteine si erano formate a causa di alcune reazioni chimiche accidentali e la combinazione di queste aveva causato la formazione della cellula. Con le nuove ricerche, nel 1970 si è stabilito che anche le supposizioni fondamentali di questa pretesa proposta nel 1930 erano errate: "Nell'atmosfera primitiva" di Oparin, erano presenti i gas come il metano e l'ammoniaca che potevano dar luogo alla formazione delle molecole organiche. Ma si è capito poi che la base dell'atmosfera primitiva non era metano-ammoniaca, anzi era presente un'abbondante quantità d'ossigeno che distrugge le molecole organiche.

Questo fu un grave colpo per la teoria evoluzionista molecolare. Si comprese allora che gli "esperimenti sull'atmosfera primitiva" condotti da evoluzionisti quali Miller, Fox e Ponnamperuna non erano validi. Per questa ragione, negli anni '80 vennero fatti nuovi tentativi. Ne risultò lo scenario del "mondo RNA", con il quale si avanzò l'ipotesi che le proteine non fossero state le prime ad essersi formate, ma le molecole di RNA che contenevano le informazioni sulle proteine.

Secondo questa prospettiva, avanzata nel 1986 da un chimico di Harvard, Walter Gilbert, miliardi di anni orsono una molecola di RNA, riuscita in qualche modo a replicare se stessa, si formò per coincidenza. Iniziò, quindi, a produrre proteine sotto l'effetto di elementi esterni. In seguito, divenne necessario depositare queste informazioni in una seconda molecola, fu così che emerse la molecola del DNA. Essendo costituita di una catena di impossibilità ad ogni livello, questa prospettiva inimmaginabile acuì il problema e sollevò soltanto questioni inestricabili piuttosto che fornire una spiegazione sull'origine della vita:

1— 1. Se è impossibile spiegare la formazione coincidentale anche di un solo nucleotide che costituisce il

RNA, come è possibile che questi immaginari nucleotidi si siano riuniti insieme in una sequenza appropriata al fine di formare il RNA? Il biologo evoluzionista John Horgan ammette l'irrealizzabilità di tale formazione accidentale:

Il continuo approfondimento da parte dei ricercatori del concetto di mondo-RNA solleva dei problemi. Come apparve il RNA al principio? Il RNA e i suoi componenti sono difficili da sintetizzare in laboratorio nelle migliori condizioni, molto meno in quelle plausibili.<sup>11</sup>

2— Pur supponendo che si sia formato per caso, come avrebbe potuto questo RNA costituito di una catena di nucleotidi avere "deciso" di auto-replicarsi e con che tipo di meccanismo avrebbe potuto portare a termine questo processo? Dove trovò i nucleotidi di cui si servì durante l'auto-replicazione? Anche i microbiologi evoluzionisti Gerald Joyce e Leslie Orgel espressero la disperazione di tale situazione:

la discussione si concentra in un vicolo cieco: la leggenda immaginaria di quel RNA, uscito da una mista zuppa di polinucleotidi, improvvisamente cominciato a replicarsi... Questo concetto non solo rimane irrealistico secondo la nostra conoscenza chimica prebiotica contemporanea, ma nello stesso momento, distrugge anche il pensiero eccessivamente ottimistico sostenente che il RNA fosse una molecola che si replica.<sup>12</sup>

3— Anche se si ipotizzasse un'auto-replicazione dell'RNA nel mondo primordiale, la disponibilità all'uso di ogni tipo di amminoacidi e l'accadimento di tutte queste impossibilità, la situazione non porterebbe ugualmente alla formazione di neppure una singola proteina. Poiché l'RNA include soltanto informazioni concernenti la struttura delle proteine. Gli amminoacidi, d'altra parte, sono materiali grezzi. Nondimeno, non esiste alcun meccanismo in grado di produrre proteine. Considerare l'esistenza dell'RNA sufficiente alla produzione di proteine è insensato tanto quanto pretendere che un'automobile si auto-assembli semplicemente gettando il progetto disegnato sulla carta su migliaia di sue parti accatastate l'una sull'altra. Anche in questo caso la produzione è inconcepibile dal momento che né operai né fabbrica sono coinvolti nel processo.

Una proteina è prodotta nella fabbrica dei ribosomi con l'aiuto di molti enzimi mediante processi estremamente complessi all'interno della cellula. Il ribosoma è un organulo cellulare complesso costituito di proteine. Ne consegue la formulazione di un'altra supposizione irragionevole, ovvero che anche i ribosomi siano pervenuti per caso all'esistenza nello stesso tempo. Anche Jacques Monod, insignito del premio Nobel, uno tra i più fanatici difensori dell'evoluzione, spiega che la sintesi proteica non può in alcun modo essere sottovalutata in modo tale da dipendere meramente dalle informazioni contenute negli acidi nucleici:

Il codice risulta privo di significato a meno che non venga tradotto. Il moderno macchinario di traduzione della cellula consiste di almeno cinquanta componenti macromolecolari, codificati a loro volta nel DNA: il codice non può essere tradotto se non da prodotti di traduzione. È l'espressione moderna di *omne vivo ex ovo*. Quando e come si chiuse questo circolo? È troppo difficile immaginarlo.<sup>13</sup>

Come avrebbe potuto una catena di RNA nel mondo primordiale prendere una tale decisione e quali metodi avrebbe dovuto utilizzare per produrre proteine assumendosi da sola la mansione di cinquanta particelle specializzate? Gli evoluzionisti non hanno risposte.

La dott. Leslie Orgel, una collega di Stanley Miller e Francis Crick presso l'Università di San Diego California, utilizza il termine "scenario" per la possibilità dell' "origine della vita per mezzo del mondo-RNA". La Orgel ha descritto che tipo di caratteristiche questo RNA dovrebbe presentare e perché ciò sia impossibile in un articolo intitolato "The Origin of Life" pubblicato su *American Scientist* nell'ottobre 1994:

Questo scenario potrebbe essersi presentato, come abbiamo visto, se l'RNA pre-biotico avesse avuto due

proprietà oggi non evidenti: la capacità di replicarsi senza l'aiuto di proteine e la facoltà di catalizzare ogni passo della sintesi proteica.<sup>14</sup>

Come dovrebbe ormai essere chiaro, aspettarsi due processi complessi ed estremamente essenziali da una molecola come l'RNA è possibile solo grazie al potere d'immaginazione e al punto di vista degli evoluzionisti. Concreti fatti scientifici, d'altra parte, chiariscono come la tesi del "Mondo RNA", che è un nuovo modello proposto a sostegno della casuale formazione della vita, è una favola ugualmente non plausibile.

## **L'accumulazione delle molecole inanimate non puo' spiegare la vitalita'**

Lasciamo da parte per un momento tutte le cose impossibili e supponiamo che una molecola proteica si sia formata nell'ambiente più inappropriato e incontrollato quali le primordiali condizioni della terra. La formazione di una sola proteina non sarebbe sufficiente; questa dovrebbe pazientemente aspettare per migliaia, o forse milioni di anni in un simile ambiente senza subire alcun danno, fino a quando un'altra molecola si fosse formata casualmente nelle medesime condizioni. Dovrebbe aspettare la casuale contigua formazione di milioni di proteine corrette e essenziali. Quelle formatesi in precedenza avrebbero dovuto essere abbastanza pazienti da attendere, senza essere distrutte dai raggi ultravioletti e dai duri effetti meccanici, la formazione delle altre vicine. Raggiunto il numero adeguato, queste proteine originatesi tutte nello stesso luogo, si sarebbero dovute congiungere al fine di creare combinazioni sensate e formare gli organuli della cellula. Nessun materiale estraneo, molecola dannosa o catena proteica inutile avrebbe dovuto interferire in questo processo. In seguito, anche se questi organuli si fossero uniti armoniosamente in collaborazione tra loro secondo un piano ordinato, avrebbero dovuto prendere tutti gli enzimi necessari circumvicini e coprirsi di una membrana, al cui interno avrebbe dovuto essere riempita di un liquido speciale necessario a creare l'habitat congeniale. Ora, anche se tutti questi fatti "altamente improbabili" si fossero in realtà verificati, tale ammasso molecolare sarebbe giunto alla vita?

La risposta è negativa, in quanto le ricerche hanno rivelato che **la semplice combinazione di tutti i materiali essenziali non è sufficiente dare l'avvio alla vita**. Anche se tutte le proteine essenziali fossero raccolte e poste in una provetta non produrrebbero una cellula vivente. Tutti gli esperimenti condotti a questo fine si sono rivelati infruttuosi. Le ricerche rivelano che la vita può solo avere origine dalla vita. L'asserzione che la vita si sia evoluta da cose non viventi, in altre parole, "abiogenesi", è una favola che esiste soltanto nei sogni degli evoluzionisti, in completo disaccordo con i reali risultati di tutti gli esperimenti e le osservazioni.

Per questo riguardo, la prima forma di vita sulla terra deve aver avuto origine da un'altra vita. Questo è un riflesso del nome di Dio "Hayy" (Il Possessore della Vita). La vita può soltanto iniziare, continuare e finire per la Sua volontà. L'evoluzione, non solo non è in grado di spiegare l'origine della vita, ma è anche incapace di chiarire come si siano formati i materiali ad essa essenziali.

Chandra Wickramasinghe, professore della matematica ed astronomia applicata nell'università di Cardiff, descrive la realtà che ha incontrato come scienziato a cui è stato insegnato, nel corso della sua intera esistenza, che la vita è emersa in seguito a casuali coincidenze:

Fin dal principio della mia istruzione scientifica, sono stato sottoposto ad un violento lavaggio del cervello affinché mi fosse inculcata la credenza che la scienza non può coesistere con qualsiasi tipo di creazione deliberata. Questa nozione ha dovuto essere dolorosamente abbandonata. Attualmente, non posso trovare alcun

argomento razionale per abbattere la visione che spinge a convertirsi a Dio. Eravamo soliti avere una mente aperta; ora comprendiamo che l'unica risposta logica alla vita è la creazione, non un accidentale trascinarsi alla cieca.<sup>15</sup>

## **L'OSTACOLO NON SUPERABILE PER L'EVOLUZIONE: SECONDA LEGGE DELLA TERMODINAMICA**

La seconda legge della termodinamica è un'altra realtà scientifica che invalida la pretesa dell'evoluzione sull'origine della vita cioè la formazione della materia vivente con l'auto-organizzazione della materia inanimata.

La seconda legge della termodinamica, una delle leggi basilari della fisica, sostiene che in normali condizioni tutti i sistemi abbandonati a se stessi tendono a divenire disordinati, dispersi e corrotti in relazione diretta al trascorrere del tempo. Ogni cosa vivente e non vivente si consuma, si deteriora, decade, si disintegra ed è distrutta. Questa è la sicura fine che tutti gli esseri dovranno affrontare in un modo o nell'altro e, secondo tale legge, questo processo inevitabile non ha ritorno.

Tutti lo osservano. Ad esempio, se si abbandona un'automobile nel deserto, difficilmente la si potrà ritrovare in migliori condizioni dopo alcuni anni. Al contrario, si vedrà che i pneumatici si sono sgonfiati, i finestrini sono stati infranti, il telaio si è arrugginito e il motore è decaduto. Lo stesso processo inevitabile è valido ed anche più rapido per gli esseri viventi. La seconda legge della termodinamica rappresenta il mezzo con il quale questo processo naturale viene definito con equazioni fisiche e calcoli. Questa famosa legge è anche nota come "Legge dell'entropia". L'entropia fornisce una misura del grado di disordine in cui si trovano gli elementi che costituiscono il sistema. L'entropia di un sistema è incrementata dal movimento verso uno stato più disordinato, disperso e non pianificato. Più elevato è il disordine di un sistema, più elevata è la sua entropia. Tale legge sostiene che l'intero universo inevitabilmente procede verso uno stato più disordinato, disperso e non pianificato.

La validità della seconda legge della termodinamica è stabilita in maniera sperimentale e teoretica. I più importanti scienziati contemporanei concordano sul fatto che questa legge avrà un ruolo centrale nel prossimo periodo della storia. Albert Einstein, il più grande scienziato del nostro tempo, disse che è la "legge più importante di tutta la scienza". In proposito, sir Arthur Eddington ha affermato che è la "suprema legge metafisica di tutto l'universo."<sup>1</sup>

La teoria evoluzionista è avanzata nella totale ignoranza di questa basilare e universale legge della fisica. Il meccanismo proposto dall'evoluzione contraddice radicalmente i suoi principi. Gli evoluzionisti sostengono che atomi disordinati, dispersi e inorganici e molecole si siano riuniti spontaneamente nello stesso periodo in un ordine preciso per formare molecole estremamente complesse quali le proteine, il DNA, l'RNA; in seguito, questi avrebbero gradualmente determinato milioni di differenti specie viventi con strutture addirittura più complesse. Inoltre, questo ipotetico processo che produce ad ogni passo strutture più pianificate, più ordinate, più complesse e più organizzate, ha presieduto autonomamente a tale formazione in condizioni naturali. La legge dell'entropia mostra chiaramente che questo processo cosiddetto naturale contraddice interamente le leggi della fisica.

Gli scienziati evuzionisti sono consapevoli di questo fatto. J. H. Rush scrive:

Nel complesso corso della sua evoluzione, la vita rivela un notevole contrasto rispetto alla tendenza espressa nella seconda legge della termodinamica.<sup>2</sup>

Lo studioso evuzionista Roger Lewin parla dell'empasse dell'evoluzione di fronte alla termodinamica in un articolo apparso su Science:

Un problema che i biologi hanno dovuto affrontare è l'apparente contraddizione rispetto all'evoluzione rappresentata dalla seconda legge della termodinamica. I sistemi dovrebbero decadere nel corso del tempo, presentando un minore, non maggiore ordine.<sup>3</sup>

Un altro scienziato evuzionista, George Stravropoulos, parla dell'impossibilità secondo la termodinamica della spontanea formazione della vita e confuta la spiegazione dell'esistenza, per leggi naturali, di complessi meccanismi viventi nella nota rivista evuzionista *American Scientist*:

In condizioni ordinarie, nessuna molecola organica complessa potrebbe formarsi spontaneamente, ma piuttosto disintegrarsi, in accordo alla seconda legge. In realtà, maggiore è la complessità, maggiore è l'instabilità e maggiore la sicurezza, presto o tardi, della sua disintegrazione. La fotosintesi e tutti i processi vitali, e la vita stessa, nonostante il linguaggio confuso o confusionario, non possono ancora essere compresi in termini di termodinamica o di ogni altra scienza esatta.<sup>4</sup>

La seconda legge della termodinamica costituisce, quindi, un insormontabile ostacolo per lo scenario dell'evoluzione sia in termini di scienza che di logica. Incapaci di offrire una consistente spiegazione scientifica che permetta di superare l'ostacolo, gli evuzionisti possono solo vincere grazie all'immaginazione. Ad esempio, il famoso evuzionista Jeremy Rifkin parla della sua speranza che l'evoluzione possa sopraffare questa legge della fisica grazie a un "potere magico":

La legge dell'entropia sostiene che l'evoluzione disperde l'energia disponibile complessiva per la vita su questo pianeta. Il nostro concetto di evoluzione è esattamente l'opposto. Crediamo che l'evoluzione crei sulla terra, con qualche meccanismo magico, un valore complessivo maggiore e un maggior ordine.<sup>5</sup>

Queste parole rivelano con grande chiarezza che l'evoluzione è soltanto una fede dogmatica.

## **Le distorsione del "sistema aperto"**

Minacciati da tutte queste verità, gli evuzionisti hanno dovuto cercare rifugio nella distruzione della seconda legge della termodinamica, affermando che sia valida soltanto per i "sistemi chiusi", in quanto i "sistemi aperti" esulano dall'ambito di questa legge.

Un "sistema aperto" è un sistema termodinamico nel quale energia e materia circolano all'interno e all'esterno, a differenza del sistema chiuso in cui l'energia e la materia iniziali rimangono costanti. Gli evuzionisti sostengono che il mondo è un sistema aperto, costantemente esposto al flusso di energia solare e che, quindi, la legge dell'entropia non si applica al cosmo nel suo insieme. Asseriscono inoltre che esseri viventi complessi e ordinati possono essere generati da strutture semplici, disordinate e inanimate.

Ci troviamo di fronte a un'ovvia distorsione. **Il fatto che un sistema riceva un afflusso di energia non è sufficiente a renderlo ordinato. Sono necessari meccanismi specifici affinché l'energia diventi funzionale.** Ad esempio, un'automobile ha bisogno di un motore, di un sistema di trasmissione e di meccanismi di controllo correlati per convertire l'energia della benzina in lavoro. Senza tale sistema di conversione, l'automobile non sarebbe in grado di utilizzare l'energia della benzina.

La stessa cosa capita nella vita. È vero che la vita deriva la sua energia dal sole. L'energia solare, tuttavia, può essere convertita in energia chimica soltanto da sistemi di conversione energetica incredibilmente complessi presenti nelle cose viventi (come la fotosintesi delle piante e i sistemi digestivi di umani e animali). Nessun essere vivente può vivere senza un tale sistema; privo di questo, il sole non è altro che una fonte di energia distruttiva che brucia, inaridisce o fonde.

Come si può vedere, un sistema termodinamico che non presenti tali meccanismi di conversione non è vantaggioso per l'evoluzione, che sia aperto o chiuso. Nessuno asserisce che questi meccanismi complessi e consapevoli possano essere esistiti in natura nelle primigenie condizioni della terra. In realtà, la vera questione a cui devono rispondere gli evoluzionisti è come possano essere pervenuti autonomamente all'esistenza complessi meccanismi di conversione dell'energia quali la fotosintesi, che non possono essere duplicati neppure servendosi delle moderne tecnologie.

L'influsso dell'energia solare sul mondo non ha effetti tali da imporre di per se stessa un ordine. Indipendentemente dal grado elevato di temperatura che possa essere raggiunto, gli amminoacidi resistono formando legami in sequenze ordinate. La sola energia non è sufficiente a spingere gli amminoacidi a formare le molto più complesse molecole proteiche o queste ultime a costituire le ben più composite e organizzate strutture di organelli cellulari. La fonte reale ed essenziale di questa organizzazione, ad ogni livello, è un progetto consapevole: in una parola, la creazione.

## **La fuga di "Teoria di Caos"**

Ben sapendo che la seconda legge della termodinamica rende impossibile l'evoluzione, alcuni scienziati evoluzionisti, per avallare la loro teoria, hanno fatto alcuni tentativi speculativi per superare la distanza che separa le due concezioni. Come al solito, anche questi sforzi mostrano come la teoria dell'evoluzione si trovi di fronte a un ineludibile vicolo cieco.

Uno scienziato che si è distinto per i suoi tentativi di coniugare la termodinamica e l'evoluzione è il belga Ilya Prigogine, il quale Partendo dalla teoria del caos, ha proposto alcune ipotesi secondo cui l'ordine si forma dal caos. Nonostante i suoi sforzi non ha potuto conciliare la termodinamica e l'evoluzione. Questa situazione si chiarisce con le espressioni seguenti:

Piu' di un secolo abbiamo una domanda in mente: che senso puo' avere l'evoluzione di un essere vivo, in un mondo che si specifica dalla termodinamica e che continuamente procede verso uno stato piu' disordinato?<sup>6</sup>

Visto l'invalidita' delle sue teorie prodotte nel livello molecolare per i sistemi vivi come una cellula viva, Prigogine afferma la situazione come segue:

La teoria di Caos e...quando si prende le cellule assai ordinate degli esseri viventi, la loro ordine biologico costituisce un chiaro problema per la teoria. <sup>7</sup>

Ecco questo è l'ultimo punto dove la teoria di Caos e le speculazioni relativi sono arrivati. Non si è potuto ottenere un risultato concreto che sostiene e giustifica l'evoluzione, annulla le contraddizioni fra l'evoluzione, la legge d'entropia e le altre leggi fisiche. Nonostante queste realta' inevitabili, gli evoluzionisti, tentano di nascondersi dietro le espressioni scadenti come: "se ci sono gli essere viventi vuol dire che c'è anche l'evoluzione" Tutto questo chiarisce come l'evoluzione sia un dogma contrario alle scienza empirica e che l'origine degli esseri viventi possa essere spiegata soltanto per l'intervento di un potere soprannaturale. Questo potere soprannaturale è la potenza di Dio, il Quale ha creato l'intero universo dal nulla. La scienza ha provato



che l'evoluzione è impossibile per quanto concerne la termodinamica e che l'esistenza della vita non ha altra spiegazione se non la Creazione.

1 Jeremy Rifkin, *Entropy: A New World View*, New York: Viking Press, 1980, p. 6.

2 J. H. Rush, *The Dawn of Life*, New York: Signet, 1962, p. 35.

3 Roger Lewin, "A Downward Slope to Greater Diversity", *Science*, V. 217, 24 Settembre 1982, p. 1239.

4 George P. Stavropoulos, "The Frontiers and Limits of Science", *American Scientist*, V. 65, Nov.-Dic. 1977, p. 674.

5 Jeremy Rifkin, *Entropy: A New World View*, p. 55.

6 Ilya Prigogine, Isabelle Stengers, *Order Out of Chaos*, New York: Bantam Books, 1984, p. 129.

7 Ilya Prigogine, Isabelle Stengers, *Order Out of Chaos*, p. 175 (to be included in the regular footnote list).

# **La conoscenza presente nella struttura viva e la fine del materialismo**

Il pensiero materialista costituisce il fondamento della Teoria dell'Evoluzione. Secondo il quale non vi è nulla se non la materia e che essa è l'essenza di tutto ciò che esiste; la materia non ha l'inizio ed la fine, esiste eternamente. Per fornire un sostegno per la loro pretesa si servono di una logica chiamata "riduzionismo" che propone la possibilità di poter spiegare i fenomeni apparentemente immateriali con gli effetti materiali.

Per spiegare meglio prendiamo l'esempio dell'intelletto. Come si è noto l'intelletto non è una cosa "toccabile e visibile", anzi nel cervello umano non vi è un "centro d'intelletto". Questo ci porta necessariamente alla conclusione che l'intelletto sia un concetto oltre la materia. Quindi "Io" che pensa, ama, s'arrabbia, gode oppure soffre non è un'esistenza materiale come una sedia, un tavolo o una pietra.

Invece i materialisti sostengono che l'intelletto è "riducibile alla materia". Secondo questa proposizione il pensiero, l'amore, la soddisfazione e tutte le attività intellettuali sono composte dalle reazioni chimiche degli atomi situati nel cervello. Amare è una reazione chimica di alcune cellule, temere è un'altra reazione chimica. **Karl Vogt**, un famoso filosofo materialista, esprime questa mentalità con la sua frase conosciuta: "il pensiero è la secrezione del cervello come la bile e la secrezione del fegato." <sup>16</sup> Invece è ovvio che la bile è una sostanza materiale ma non esiste una prova che dimostra la struttura materiale del pensiero.

Il riduzionismo è un ragionamento però un ragionamento può basarsi sui principi veri o sbagliati. Allora per noi la domanda principale da chiedere è: quale risultato s'ottiene quando si paragona "il riduzionismo", la logica fondamentale del materialismo, con le realtà scientifiche?

Può darsi che gli scienziati o i pensatori materialisti del 19. secolo, come risposta diranno semplicemente che "la scienza giustifica il riduzionismo". Ma la scienza del 20. secolo, ha una risposta completamente diversa. Questa è l'esistenza della conoscenza nella natura, assolutamente irriducibile alla materia.

## **La materia non può produrre la conoscenza**

In riferimento a ciò che abbiamo visto, il DNA degli esseri viventi contiene un'informazione di consistenza incredibile. In uno spazio che è un centomillesimo di millimetro, si trova una "banca dei dati" che definisce tutti i dettagli fisici del corpo. In più un sistema che legge, interpreta questi dati e fa la produzione secondo queste informazioni. In tutte le cellule, l'informazione presente nel DNA "si legge" dagli enzimi specializzati e si produce la proteina secondo queste informazioni. Ogni secondo la fornitura delle esigenze del corpo come la produzione delle nuove cellule d'occhio al posto di quelle morte, le cellule sanguigna, si realizza grazie a questo sistema.

In questo punto prendiamo la pretesa materialista: È mai possibile che l'informazione del DNA diminuisca alla semplice materia? Con altre parole, si può accettare che il DNA è solamente un mucchio di materia e l'informazione che contiene è un risultato accidentale della combinazione materiale?

Tutte le ricerche scientifiche, i risultati delle prove e le osservazioni del ventesimo secolo dimostrano che la risposta di questa domanda deve essere assolutamente "no". Prof. Dr. Werner Gitt, direttore dell'Istituto

Fisico e Tecnologico della Germania, esprime il concetto con queste parole:

Un sistema di codificazione, è sempre il prodotto di un processo mentale. Il punto importante è che la materia non può produrre la conoscenza. Tutte le esperienze dimostrano che la produzione della conoscenza richiede l'essenza di un'intelletto che usa il libero arbitrio, il giudizio e la creatività'.... Non conosciamo una legge naturale, un processo fisico o un fatto materiale capace di generare la conoscenza... non esiste una legge naturale e un processo fisico da causare l'apparizione spontanea della conoscenza nella materia.<sup>17</sup>

Le parole di Werner Gitt, esprimono anche le conclusioni arrivate "dall'epistemologia" sviluppata nei ultimi 20-30 anni e considerata come una parte della termodinamica. La teoria della conoscenza studia la struttura e l'origine della conoscenza nell'universo. La conseguenza delle lunghe ricerche degli epistemologi si precisa con la seguente frase: **"La conoscenza è un fenomeno separato dalla materia. Non è riducibile alla materia. L'origine della conoscenza e della materia deve essere ricercata separatamente. "**

Prendiamo per esempio un libro che si consiste dalla carta, dall'inchiostro e della conoscenza sulla quale scritta. Se si presta l'attenzione si vede che la carta, l'inchiostro sono degli elementi materiali; la carta si produce dalla cellulosa, l'inchiostro dai composti chimici. Però la conoscenza che si trova nel libro non è qualcosa materiale e non può avere un'origine materiale. La fonte di tutte le conoscenze di tutti i libri è la mente di chi ha scritto quel libro.

In più quest'intelletto stabilisce il modo d'adozione della carta e dell'inchiostro. Il libro per prima si forma nell'intelletto dello scrittore che costruisce i ragionamenti, coordina le frasi e nella seconda fase le trasforma nelle forme materiali. Cioè la conoscenza sviluppata nell'intelletto con l'aiuto di un computer o di una macchina da scrivere si cambiano con le lettere corrispondenti. Alla fine nella stamperia lettere si trasformano in un libro formato dalla carta e dall'inchiostro.

A questo punto possiamo raggiungere ad una conclusione generale: "Se una materia contiene la conoscenza, allora quella materia è coordinata da un'intelletto che possiede quella conoscenza. Vi è l'intelletto per prima che ha versato la sua conoscenza alla materia e quindi è apparito un disegno."

## **L'origine della conoscenza in natura**

Se questo risultato constatato dalla scienza si adatta alla natura, si ottiene una conseguenza molto importante perché la natura è piena con straordinaria conoscenza come nell'esempio di DNA e siccome questa conoscenza non è riducibile alla materia, risulta da un'origine metafisica.

George C. Williams, uno dei più famosi sostenitori vivi della teoria dell'evoluzione, accetta tale realtà che una grande maggioranza dei materialisti e degli evolucionisti non vuole vedere. Williams, per tanti anni era un difensore deciso del materialismo però in articolo dell'anno 1995 definisce l'errore della mentalità materialista sostenente l'essenza materiale di tutto ciò che esiste:

I biologi evolucionisti fino ad oggi non s'accorsero che studiavano su due campi diversi; questi due campi sono la materia e la conoscenza... Questi due campi non si possono riunire mai con la formula conosciuta come "il riduzionismo"... i geni sono dei pacchetti d'energia più che degli oggetti materiali... Nel campo della biologia quando parliamo sui concetti come i geni, i genotipi e la piscina genetica in realtà parliamo sulla conoscenza, non sugli oggetti fisici... Questa situazione, dimostra che la conoscenza e la materia sono due campi diversi dell'esistenza e l'origine di questi due campi diversi deve essere studiato separatamente.<sup>18</sup>

Quindi l'origine della conoscenza presente nella natura, non può essere la materia stessa come affermano

i materialisti. L'origine della conoscenza non è la materia ma un'Intelletto superiore che esiste prima della materia. La materia ha avuto un'esistenza, una forma e un'ordine a causa di questo'intelletto. Quest'intelletto appartiene a Dio Che ha potere su tutte le cose.

# L'OMOLOGIA DELLA SCIMMIA-UOMO È UNA FAVOLA!

*Oggi i risultati della mappa genetica dell'uomo non ha dato delle prove che sostiene una "parentela fra l'uomo e la scimmia". Non si deve ingannare davanti agli sforzi degli evoluzionisti per lo sfruttamento usuale degli sviluppi scientifici.*

Come si è noto negli ultimi giorni il compimento della mappa genetica umana è stato un'importante sviluppo scientifico, nel quadro del **progetto genoma umano**. Però alcuni periodici evoluzionisti fanno delle storture su certi risultati di questo progetto. La pretesa è che i geni delle scimmie sono 98 % simili a quelli degli uomini e questa è la dimostrazione della vicinanza della scimmia all'uomo e della teoria dell'evoluzione. Invece questa è una falsa prova sostenuta dagli evoluzionisti approfittando dall'ignoranza della società sul concetto.

## **La somiglianza di 98 % è una propaganda ingannevole**

Si deve precisare per prima che la pretesa, della somiglianza di 98 % dei DNA delle scimmie e dell'uomo spesso ripetuta dagli evoluzionisti è un concetto ingannevole.

Per proporre una somiglianza di 98 % fra la struttura genetica dell'uomo e della scimmia si deve preparare la mappa genetica della scimmia come si è fatta per l'uomo e poi fare un paragone fra due mappe e arrivare ad un risultato. Invece non abbiamo un risultato su questo concetto, perchè attualmente esiste solamente la mappa genetica dell'uomo. Per la scimmia non vi è una ricerca simile.

La somiglianza di 98 % fra i geni dell'uomo e della scimmia è un slogan inventato intenzionale tanti anni fa con lo scopo della propaganda. Questa somiglianza è una generalizzazione eccessivamente esagerata partendo dalla somiglianza dell'ordine degli amino acidi di 30-40 proteine fondamentali presenti nel corpo umano e nella scimmia. Si è realizzato un'analisi della sequenza sulle catene di DNA corrispondenti a queste proteine con un metodo che si chiama "l'ibridizzazione di DNA" e sono paragonate solo queste proteine di un numero limitato. Però nel corpo umano ci sono quasi centomila geni e quindi centomila proteine codificate da questi geni. Per questo scopo, non ha un sostegno scientifico sostenere la 98 % somiglianza di tutti i geni dell'uomo e della scimmia quando si è identificato solo le 40 di queste 100 mila proteine.

D'altronde il confronto di DNA dipendente da 40 proteine considerate è ancora un concetto di discussione. Questo paragone è realizzato da due biologi, Sibley e Ahlquist nel 1987 e pubblicato nel *Journal of Molecular Evolution*.<sup>19</sup> Invece dopo aver esaminato i dati delle indagini di due biologi, un altro scienziato, Sarich, ha concluso che l'affidabilità del metodo usato era discutibile e i dati erano commentati in un modo esagerato.<sup>20</sup>

## **Il DNA umano è simile anche con il verme, la mosca e la gallina!**

Queste proteine fondamentali sono delle molecole vitali comuni presenti nelle strutture di numerose varie

forme vitali. Non solo il scimpanzè, ma la struttura della proteina della stessa specie, presenti nelle forme completamente diverse di vita, sono abbastanza simili all'uomo.

Pe esempio secondo le analisi riferiti nel *New Scientist* dergisinde rivelano una somiglianza di 75% fra il DNA dell'uomo e del verme nematodo.<sup>21</sup> È ovvio che questo non significa una semplice differenza di 25% fra l'uomo e il baco! Secondo l'albero geneologico speculato dagli evoluzionisti si vede che il phylum dei Cordati dove s'include l'uomo e il phylum dei Nematodi sono separati 530 milioni di anni fa.

D'altronde secondo una ricerca che ha avuto luogo anche nei quotidiani la somiglianza fra i geni dei moscerini della frutta appartenenti alla specie di *Drosophila* e quelli dell'uomo era 60%.<sup>22</sup>

Le altre analisi realizzati su certi proteine rivelano una vicinanza alle creature estremamente differenti. Secondo una ricerca comparativa dell'universita' di Cambridge sulle proteine degli animali terrestri si è visto con stupore che quasi in tutti campioni l'uomo e la gallina sono accoppiati come dei parenti piu' vicini. Il parente successivo è il coccodrillo.<sup>23</sup>

Il più vistoso esempio di tale sorta di argomento riguarda la presenza di 46 cromosomi negli esseri umani e di 48 in alcune scimmie tra cui gli scimpanzé. Gli evoluzionisti considerano la prossimità nel numero di cromosomi tra le due differenti specie una testimonianza della relazione evolutiva. Nondimeno, se questo argomento fosse vero, l'uomo avrebbe un parente ancora più stretto: la patata. Il numero dei cromosomi presenti nella patata è molto più vicino a quello degli umani che nel caso dei gorilla o degli scimpanzé: è pari a 46! In altre parole, gli esseri umani e le patate hanno lo stesso numero di cromosomi! Questo è un singolare, seppur comico esempio che mostra come le similitudini nel DNA non possano essere considerate una prova della relazione evolutiva.

## **L'omologia genetica sconvolge il desiderato schema evolutivo**

Infatti considerato in generale si vede che il concetto "della somiglianza biochimica" non procura una prova per l'evoluzione ma mette la teoria in disperazione. Il ricercatore biochimico, Dr. Christian Schwabe della facolta' della medicina dell'Universita' di South Carolina, uno scienziato che da tanti anni è in ricerca di una prova d'evoluzione. Il suo campo studia le proteine come l'insulina e la rilassina per costruire una parentela evolutionale fra gli esseri viventi. Pero' numerose volte è rimasto nel dovere di confessare che in nessun fase delle sue ricerche ha potuto ottenere una dimostrazione dell'evoluzione. Un suo articolo pubblicato nel *Science* fa un riferimento al concetto:

Si è cominciato considerare l'evoluzione molecolare come un metodo superiore alla paleontologia nella ricerca della relazione evolutionale. Come un evoluzionista molecolare dovevo vantarsi. Ma anzi è molestante il fatto che le somiglianze molecolari sono molto eccezionali quando devono dimostrare un'ordinato sviluppo delle speci. Queste eccezioni sono così numerosi che in realta' penso che le eccezioni e le stranezze portino un messaggio piu' significativo.<sup>24</sup>

A proposito di queste e di altre scoperte correlate, il famoso biochimico, Michael Denton ha commentato:

**A livello molecolare ogni classe è unica, isolata e disgiunta da passaggi intermedi.** Così, le molecole, come i fossili, non hanno fornito gli elusivi passaggi intermedi tanto a lungo cercati dalla biologia evolutiva... **A livello molecolare, nessun organismo è "ancestrale" o "primitivo" comparato ai suoi parenti...** Non c'è dubbio che se questa prova molecolare fosse stata disponibile un secolo fa... l'idea di evoluzione organica non

sarebbe mai stata accettata.<sup>25</sup>

## **L'omologia è la prova della creazione non d'evoluzione**

Siccome è costituito dalle stesse molecole, usa la stessa acqua ed atmosfera, si nutrice con i vivieri formati con le stesse molecole, è ovvio che il corpo umano avrà delle somiglianze molecolari con gli altri esseri viventi nel livello del metabolismo e della struttura genetica. Però tale argomento non fornisce una prova dell'evoluzione da un'antenato comune.

Infatti questo "materiale comune" non è un risultato dell'evoluzione ma della creazione con lo stesso progetto di tutti gli esseri, cioè del "disegno comune"

Un esempio può aiutare a capire il concetto: In tutte le costruzioni del mondo si usa dei materiali simili (mattoni, ferro, cemento ecc.). Ma questo non è una prova della loro evoluzione. La stessa situazione è valida anche per le forme viventi.

La vita non è avvenuta a causa delle coincidenze incoscienti ma grazie alla creazione di Dio Onnipotente Che ha eterna sapienza, conoscenza e potere.

**Il Creatore dei cieli e della terra! Come potrebbe avere un figlio, se non ha compagna, Lui che ha creato ogni cosa e che tutto conosce? Ecco il vostro Signore! Non c'è altro dio che Lui, il Creatore di tutte le cose. AdorateLo dunque. È Lui che provvede ad ogni cosa.(Sura del Bestiame, 101-102)**

## **Conclusione**

In base a tutto ciò che abbiamo visto fino a qui sentiamo il bisogno d'accennare un altro concetto importante.

Eccetto le somiglianze superficiali fra l'uomo e la scimmia non esiste una vicinanza in più di altri animali. Anzi se si prende in considerazione l'ingegno, all'uomo è più vicino e talvolta superiore non la scimmia ma l'ape che produce il favo che è un miracolo geometrico oppure il ragno che produce la ragnatela che è una meraviglia d'ingegneria. Chè la scimmia.

Però fra l'uomo e la scimmia vi è una grande differenza insuperabile con le pretese, favole evoluzionisti. La scimmia è un animale, nel punto della coscienza non è differente da un cavallo o da un cane. Invece l'uomo è una creatura consapevole, volontario che riflette, parla, ragiona, decide e giudica. Tutte queste caratteristiche sono le funzioni dello "spirito" che possiede. La casua del grande abisso tra l'uomo e l'animale è l'esistenza di questo spirito. Nessuna somiglianza fisica può superare questa differenza fondamentale. Nella natura l'unica creatura che possiede lo spirito è l'uomo.

Nel Corano, questa particolarità dell'uomo che lo separa dagli altri esseri viventi è spiegata nei termini seguenti:

**Quindi gli ha dato forma e ha insufflato in lui del Suo Spirito. Vi ha dato l'udito, gli occhi e i cuori. Quanto poco siete riconoscenti! (Sura della Prostrazione, 9)**

## IL FALLIMENTO DEL CONCETTO DI "DNA CIARPAME"

I sostenitori della teoria dell'evoluzione per un lungo periodo hanno portato nell'agenda del mondo scientifico il concetto del "DNA ciarpame" (Junk DNA). L'intenzione nell'uso del termine di DNA ciarpame era l'ipotesi dell'esistenza inutile della lunga catena di DNA dell'uomo e degli altri esseri viventi. Secondo gli evoluzionisti gran parte di DNA era "vuoto" perchè con la trasmissione del DNA in un "processo d'evoluzione" che dura centomilioni di anni s'erano ammucciate tante "immondizie".

Invece la pretesa del DNA ciarpame che sembra scientifica nel primo sguardo, dipende da un semplice illusione. Un gran parte di DNA sembrava essere "vuoto" perchè le loro funzioni non erano ancora scoperti e poi queste funzioni cominciarono a manifestarsi a causa di alcune scoperte realizzate nel 1990. William Dembski, lo scienziato americano contestante la teoria dell'evoluzione, spiega l'origine della vita con "il disegno intelligente"; nel suo articolo del 1998 scriveva così:

Il concetto di disegno non interrompe lo sviluppo scientifico; anzi nei punti dove tradizionali avvicinati evolutivi sabotano le ricerche scientifiche, il concetto di disegno esorta nuovissime ricerche. Prendiamo per esempio il concetto di "DNA vuoto". Il senso che s'intende con questo termine è quel pensiero che sostiene che la conoscenza genetica di una forma viva sia il prodotto di un'evoluzione lunga e senza scopo e quindi solo una sua piccola parte è utile per l'organismo. Secondo la visione evoluzionista dobbiamo trovare un'abbondante numero delle parti inutili di DNA, ma se accettiamo che le creature sono disegnate dobbiamo aspettare un DNA con tante funzioni. E davvero, alcune scoperte molto recenti dimostrano che la considerazione "vuoto" del DNA dipende dalla nostra insufficiente conoscenza sul DNA. Per esempio in uno dei recenti volumi di *Journal of Theoretical Biology*, John Bodnar annuncia che "nelle conoscenze genetiche delle cellule eucariotiche, quelle parti di DNA che non hanno la funzione di codificazione (cioè vuoto), in realtà codificano una specie di lingua genetica che consente la crescita e lo sviluppo dell'organismo." Il concetto di disegno, dirige gli scienziati alla ricerca delle funzioni (negli esseri viventi), invece l'evoluzione impedisce questi sforzi...<sup>i</sup>

### "DNA ciarpame" non è ciarpame

Negli anni seguenti le indagini scientifiche hanno giustificato pensiero. Specialmente con il progetto genoma umano di cui i risultati venne pubblicato nel 2001, si è cominciato nel mondo scientifico discutere ad alta voce che il "DNA ciarpame" era un concetto sbagliato. Evan Eichler, uno scienziato evoluzionista dell'università di Cleveland ha confessato: **"DNA ciarpame non è altro che la riflessione della nostra ignoranza"**.<sup>ii</sup>

Dr. Paul Nelson che argomenta l'impasse scientifica della teoria dell'evoluzione con le sue numerose ricerche nel suo articolo dal titolo, *"The Junk Dealer Ain't Selling That No More"* riassume lo sviluppo avvenuto nel mondo scientifico:

"Carl Sagan, nel suo libro, *Shadows of Forgotten Ancestors* (le ombre degli antenati dimenticati), aveva proposto che "DNA ciarpame", "...eccedenze, balbuzie (ripetizioni inutili) e controsensi incopiabili del DNA dimostrava l'esistenza dei difetti profondi nella base della vita. Una volta nella letteraturabiologica s'incontrava spesso con i commenti simili-ma ormai questi commenti non si fanno. Perché? Perché ormai i genetisti, scoprono le funzioni delle parti conosciute come ciarpame."<sup>iii</sup>



L'eterocromatina è uno dei geni recentemente considerati come dei DNA ciarpami ma che oggi gli scienziati scoprono le funzioni. Questo è un codice eccessivamente nel DNA. Siccome non era identificato come un responsabile della produzione di una proteina, per un lungo tempo era definito come un DNA immondezza. Renauld e Gasser, dell'Istituto Della Ricerca Sperimentale del Cancro della Svezia, commenta l'eterocromatina:

"Anche se si presenta notevolmente nel genoma (15% delle cellule umane, quasi 30% delle cellule mosche), l'eterocromatina è sempre definita come un DNA ciarpame, cioè DNA inutile per la cellula." (Hubert Renauld e Susan M. Gasser, "Heterochromatin: a meiotic matchmaker," *Trends in Cell Biology* (May 1997) pp. 201-205.)

Invece le ricerche successive hanno dimostrato che l'eterocromatina ha delle funzioni principali. Emile Zuckerkandl dell'Istituto delle Scienze Molecolari spiega questo fatto:

"Mettendo insieme i nucleotidi (le coppie basiche di DNA) non funzionali da solo, potete ottenere un gruppo di nucleotidi funzionali. I nucleotidi che appartengono al cromatina è un esempio di questo fatto. Nel passato nonostante le pretese dell'eterocromatina ciarpame, oggi tanti ricercatori attivi di questo campo, non dubita dai compiti estremamente funzionali di questa parte del DNA.... Da solo i nucleotidi possono essere ciarpame, ma quando insieme sono d'oro." (Emile Zuckerkandl, "Neutral and Nonneutral Mutations: The Creative Mix--Evolution of Complexity in Gene Interaction Systems," *Journal of Molecular Evolution* 44 (1997): S2-S8.)

Una delle funzioni "collettiva" dell'eterocromatina è stabilita nella divisione mitotica. Nello stesso momento le ricerche della produzione artificiale del cromosoma, ha rivelato diverse funzioni di questa parte del DNA. (Hubert Renauld e Susan M. Gasser, "Heterochromatin: a meiotic matchmaker," *Trends in Cell Biology* 7 (Maggio 1997): 201-205.)

Quindi anche se non piace agli evoluzionisti, il fatto che le parti considerati ciarpame del DNA siano continuamente attivi e che avessero delle funzioni fin adesso non scoperti, ormai è una verità che si pronuncia da un lungo tempo. Nell'articolo che s'intitola "il nonsense DNA parla il suo dialetto?" della rivista di *Science* pubblicato nel 1994, (*Science News*, Vol. 164, 24 Dicembre, 1994) i biologi molecolari della Facoltà della Medicina di Harvard e i fisici dell'Università di Boston hanno chiarito questo concetto. Dopo le indagini condotti sulle catene di 37 DNA contenenti 50.000 coppie basali, prese dalle forme differenti, dichiaravano che questo cosiddetto "DNA vuoto" che ingombra 90% del DNA dell'uomo, era scritto in una lingua speciale. Gli esperimenti dimostrarono che in queste parti c'erano delle caratteristiche simili ad una lingua. Quindi secondo le scoperte il DNA "vuoto" non era assolutamente vuoto. Nonostante queste scoperte la maggioranza degli evoluzionisti continuarono a sostenere questo concetto del "DNA ciarpame" per loro simpatico.

## **L'ultimo esempio della superstizione degli "organi rudimentali"**

In realtà il concetto del "DNA ciarpame", è l'ultimo esempio della pretesa degli organi rudimentali, proposta dagli evoluzionisti nell'inizio del 20. secolo. In quel periodo le funzioni di alcuni organi (appendice, coccige ecc.) non erano ancora scoperte allora gli evoluzionisti considerando questi organi "rudimentali" presero come delle prove dell'evoluzione. Invece le ricerche medicali seguenti avevano dimostrato che questi organi considerati "inutili", avevano delle funzioni vitali. Per esempio l'appendice era in realtà un organo

linfatico che combatteva le infezioni del corpo e il **coccige**, all'estremità della colonna vertebrale, sosteneva le ossa attorno al bacino ed era il punto di convergenza di alcuni piccoli muscoli. Con l'espressione di Scadding lo scrittore evoluzionista "con l'aumento della conoscenza biologica, la lista degli organi rudimentali è diminuita."<sup>iv</sup>

Oggi la stessa situazione è valida per le parti di DNA presentata come un "DNA rudimentale". Ma la conoscenza biologica contemporanea ha falsificato questa pretesa.

# GLI SBAGLI DARWINISTI-MATERIALISTI SUL PROGETTO GENOMA UMANO

Con l'annuncio dell'ultimo punto arrivato nel progetto genoma umano, alcuni periodici della Turchia cominciarono a trasmettere dei messaggi ingannevoli per mascherare la disperazione della teoria dell'evoluzione e disinformare la gente.

Nelle pagine precedenti si era esaminato i messaggi ingannevoli degli evoluzionisti sul concetto delle somiglianze genetiche, la struttura dei commenti fautori e l'assenza delle prove in favore dell'evoluzione.

Il concetto più trattato e portato all'agenda con diversi titoli e slogan, dalla media Darwinista-materialista è la pretesa che la scoperta della mappa genetica dimostrava la possibilità d'opporsi al destino creato da Dio. Questo è un grande inganno sostenuto nel nostro paese da parte di alcuni centri. Nei giorni precedenti i titoli portati alla media, portano le tracce di una suggestione maliziosa: la presentazione dei messaggi come, "ormai l'uomo non sarà vinto dal destino", con le notizie sulla mappa genetica dell'uomo è un grave errore; perché in realtà la scoperta della mappa genetica che è anch'essa stabilita nel destino, non cambia mai il corso del destino.

## **Non si può cambiare il corso del destino**

Il destino è la perfetta conoscenza da parte di Dio di tutti gli eventi passati o futuri. Molti si chiedono come Dio possa conoscere in anticipo gli eventi che non sono ancora accaduti, non riuscendo quindi a comprendere l'autenticità del destino. Nondimeno, gli "eventi che non sono ancora accaduti" sono tali solo per noi. Dio non è legato al tempo o allo spazio, in quanto Egli stesso li ha creati. Per questa ragione, il passato, il futuro e il presente sono la stessa cosa per Lui e tutto ha già avuto luogo ed è finito. Come cogliamo facilmente le varie fasi di governo di un dominatore, dall'inizio alla fine, come un'unità, così Dio conosce il tempo a cui siamo soggetti in ogni singolo momento. Gli uomini subiscono gli incidenti solo al tempo prestabilito e testimoniano in essi il fato di Dio.

Dio conosce tutte le cose concernenti sue creature come se uno prende in mano il rullino di un film e vede in un momento l'inizio, il corso e la fine del concetto. Dio creando un momento d'infinita lunghezza, in un momento d'infinita cortezza, ci rivela la Sua eterna Forza.

Dio crea le vite degli uomini insieme tutti i dettagli, tutti eventi positivi o negativi che l'uomo s'incontrerà dalla nascita alla morte s'accade nella conoscenza di Dio. Nella Sura di al-An'am, questo fatto s'annuncia nel modo seguente:

**Egli possiede le chiavi dell'invisibile , che solo Lui conosce. E conosce quello che c'è nella terra e nei mari. Non cade una foglia senza che Egli non ne abbia conoscenza. Non c'è seme nelle tenebre della terra o cosa alcuna verde o secca che non siano [citati] nel Libro chiarissimo . (Sura al-An'am, 59)**

Questo fatto è valido per tutti gli uomini ed eventi. Nessuno può intervenire, fare dei cambiamenti nel corso del destino creato da Dio. Per esempio ognuno è creato con una vita di certo limite e il momento della

morte è stabilito con il tempo e il modo nella conoscenza di Dio. La malattia che subisce è nel destino di quell'uomo ed è determinato nell'eternità molto prima della sua nascita come il risultato della malattia. Anzi i dottori, le infermiere, l'ospedale, le medicine, il metodo della cura che saranno un'occasione per la sua guarigione, sono predeterminati da Dio. Quindi su uno si guarisce questo non significa che ha vinto il suo destino ma che nel suo destino è scritto la guarigione.

Se un giorno nel futuro, la vita di un'uomo s'allunga con giusti interventi sui geni, anche questo fatto non significa la sconfitta del destino ma che Dio lo creò con una vita lunga e fece un'occasione la scoperta della mappa genetica. La decodificazione della mappa genetica, il fatto che quest'uomo viva nel periodo di questa scoperta, l'allungamento della sua vita a causa degli sviluppi tecnologici sono stabiliti ancora nel suo destino. Nello stesso modo, l'uomo salvato dalla sua malattia fatale a causa delle scoperte realizzate nel quadro di questo progetto, non ha cambiato il suo destino ma è che la sua guarigione a causa di queste scoperte è scritta nel suo destino.

Infatti la scoperta della mappa genetica e ottenere le possibilità di intervenire il programma genetico umano non significa un opporsi al destino creato da Dio. Anzi in questo modo l'umanità segue gli avvenimenti, scopre ed usa la conoscenza creato da Dio. In un versetto si spiega che la vita di ciascuno è stabilito in un libro che si trova presso di Lui:

**Allah vi ha creati dalla terra e poi da una goccia di sperma e quindi vi ha disposti a coppie . Non c'è femmina che sia gravida o partorisca a Sua insaputa. A nessuno sarà prolungata o abbreviata la vita senza che ciò non sia [scritto] in un Libro. In verità ciò è facile per Allah . (Sura di Fatir (Creatore), 11)**

Un'uomo d'affari che salva la sua società dal fallimento, quelli che non raggiungono al tempo del volo dell'aereo caduto e che così non muoiono e gli avvenimenti simili sono degli eventi realizzati nel corso del destino. In questi esempi non si modifica il destino, e ne gli altri possono cambiare il destino di queste persone con degli interventi.

Insomma, le espressioni come “ho vinto il mio destino”, “ho cambiato il mio destino” sono dipendenti dall'ignoranza sulla realtà del destino ma anche queste espressioni a loro volta sono nel destino. Ogni evento, piccolo o grande, è parte della conoscenza di Dio:

**...Colui al quale non sfugge il peso di un atomo, nei cieli e sulla terra, e non c'è nulla di più grande o più piccolo che non sia in un Libro chiarissimo», (Sura della Saba, 3)**

**Non sopravviene sventura né alla terra né a voi stessi, che già non sia scritta in un Libro prima ancora che [Noi] la produciamo; in verità ciò è facile per Allah. (Sura del Ferro, 22)**

### **Copiare un'uomo o un'essere vivente non è crearlo**

Tuttavia, alcuni periodici sostengono che con lo sviluppo della scienza genetica sarà possibile copiare quindi creare l'uomo. Questa è una logica estremamente distorta e lontana dalla realtà. Perché la creazione è portare all'esistenza da nulla e questo verbo appartiene per eccellenza a Dio. La formazione di una copia con la

clonazione di una creatura non significa la sua creazione. Perché durante il processo del copiamento si prende le cellule di una creatura e si copia ma non si forma mai una cellula viva partendo da nulla.

Alla fine, la scoperta della struttura genetica dell'uomo non è e non può essere considerato come un opporsi dell'uomo al suo destino. Dio non è delimitato dalla struttura temporale in cui noi siamo confinati. Allah ha determinato tutto ciò nell'atemporale. Gli uomini hanno già vissuto le loro vite. Ogni evento, piccolo o grande, è parte della conoscenza di Allah ed è registrato in un libro:

**In qualunque situazione ti trovi, qualunque brano del Corano reciti e qualunque cosa facciate, Noi siamo testimoni al momento stesso in cui la fate . Al tuo Signore non sfugge neanche il peso di un atomo sulla terra o nel cielo; non c'è cosa alcuna più piccola o più grande di ciò , che non sia [registrata] in un Libro esplicito. (Sura di Giona , 61)**

# ANCHE L'ULTIMA PROVA DEL FOSSILE DELLA TEORIA DELL'EVOLUZIONE SI È FALSIFICATA

La teoria dell'evoluzione ha subito una dura sconfitta anche nella paleontologia, la scienza che studia i fossili, come nei campi di DNA, geni, i sistemi cellulari. I fossili dimostrano che gli esseri viventi non sono evoluti uno dall'altro ma sono creati separatamente con le loro strettature originali.

Secondo la teoria dell'evoluzione, ogni specie vivente è derivata da una precedente. Una specie preesistente si è trasformata, col tempo, in un'altra differente, dando così origine alla varietà. Questa trasformazione sarebbe proseguita gradualmente per milioni di anni.

Se così fosse, allora le numerose specie intermedie sarebbero dovute esistere e vivere durante questo lungo periodo di trasformazione.

Ad esempio, nel passato sarebbero dovuti esistere dei mezzi-pesci / mezzi-rettili, i quali avrebbero dovuto acquisire dei caratteri da rettile in aggiunta a quelli da pesce da essi già posseduti. Oppure sarebbero dovuti esistere alcuni rettili-uccelli, originati secondo lo stesso processo. Gli evoluzionisti chiamano queste creature immaginarie, che essi credono siano vissute nel passato, "forme di transizione"..

Se tali animali fossero realmente esistiti, avrebbero dovuto essere milioni o miliardi per numero e varietà. Ecco a questo punto il Darwinismo è crollato. Perché non esiste neanche una di queste "forme di transizione".

Questa era un fatto noto da un lungo periodo. Ma gli evoluzionisti facendo delle speculazioni su alcuni fossili li dichiarano come se fossero delle "forme di transizione" e si difendono dicendo che "finora si era trovata alcune forme transizionali ma nel futuro tutti sarebbero trovati". Gli evoluzionisti, per controbattere, pronunciano il nome di un'unica creatura. Questo è il fossile di un uccello chiamato *Archæopteryx*, l'antenato degli attuali uccelli secondo l'opinione degli evoluzionisti, visse 150 milioni di anni fa. Anche se gli ultimi studi sui fossili di *Archæopteryx* rivelano, tuttavia, che questa creatura non è assolutamente una forma transizionale, ma un uccello, gli evoluzionisti sostengono che quest'uccello possiede delle caratteristiche dei rettili e non vogliono per forza lasciare questo fossile.

## "L'antenato degli uccelli è un'uccello"

La prova più concreta che falsifica le pretese degli evoluzionisti sul *Archæopteryx* fu la scoperta del fossile di un'uccello chiamato *Longisquama insignis*, scoppiato nell'agenda del mondo scientifico nel 2000. Questo fossile era scoperto nel 1960 in Kirghizia da un ricercatore d'insetti ma riservato per lunghi anni in una parte di un museo senza tirando l'attenzione. Nel 2000, gli esperti che hanno studiato il fossile hanno presentato al mondo che era il più antico uccello finora conosciuto. Le caratteristiche anatomiche di *Longisquama* sono indifferenti dagli uccelli attuali. Possiede le penne, le ossa vuote e l'osso pettorale. Terry Jones, paleontologo presso l'università di Oregon State ha scritto che: "lo scheletro è molto simile agli uccelli (attuali)... possiede un cranio, una spalla e un'osso pettorale d'uccello. La forcilla dello sterno non è distinguibile da quello di *Archæopteryx*." (*Science*, Jun 23 2000, vol. 2149)

Il punto piu' importante del concetto è che *Longisquama* è vissuto 220 milioni di anni fa. Questo dimostra che *Longisquama*, è antico di 70 milioni anni da *Archaeopteryx*. E questo fatto invalida tutte le pretese degli evolucionisti di un *Archaeopteryx*, “antenato primitivo di tutti uccelli” e “la forma di transizione mancante tra i rettili e gli uccelli”.

Questo sviluppo accettato da tutte le riviste scientifiche come *Science* e *Nature*, e dal famoso BBC, nella media Turca s'è espressa nel Milliyet di 25 giugno 2000, un quotidiano evolucionista, con le parole seguenti:

"Si è scoperto che tutto il corpo del fossile che si è trovato nell'Asia Centrale e che visse 220 milioni anni prima d'oggi, è coperto con le penne, possiede l'osso pettorale come gli uccelli moderni e *Archaeopteryx* sostenuto l'antenato degli uccelli, e che le sue piume hanno dei fusti vuoti. Quindi questo fatto **INVALIDA LA PRETESA CHE ARCHAEOPTERYX FOSSE L'ANTENATO DEGLI UCCELLI**. Perche il fossile scoperto è antico di 75 milioni anni da *Archaeopteryx*; cioè prima delle creature considerate come antenato degli uccelli, viveva un uccello completo con le sue caratteristiche."

*Con la scoperta di Longisquama* non solo la leggenda d'*Archaeopteryx* ma si è falsificato tutte le pretese evolucionisti “sull'evoluzione degli uccelli”. Jones, uno dei ricercatori che hanno esaminato il fossile dice che “ questo fossile sarebbe sufficiente per l'interrogazione dell'idea dell'evoluzione degli uomini e degli uccelli dai dinosauri.” (*Science*, Jun 23 2000, vol. 2149)

## **Una Svolta nella Storia della Paleontologia**

Le confessioni personalmente degli evolucionisti che *Archaeopteryx* non sia “una forma di transizione” da consistere una prova per l'evoluzione, è un'importante svolta nella storia della paleontologia. Perche *Archaeopteryx*, da 150 anni era la piu' assertiva fra le pretese delle “forme di transizione”. Pero' anche questa via di fuga ormai è chiusa e il mondo della paleontologia si confronta con le realta': **Non esiste neanche un fossile prova dell'evoluzione.**

La conseguenza di questo fatto è chiaro. L'antenato piu' antico degli uccelli è un uccello. L'antenato piu' antico dei pesci è un pesce, l'antenato piu' antico dei cavalli è un cavallo, l'antenato piu' antico dei canguri è un canguro e l'antenato piu' antico dell'uomo è un'uomo. Cioè tutte le classificazioni dei differenti esseri viventi sono apparsi con le loro strutture originali, differenti e perfette. Con altre parole, sono creati da parte di Dio.

## Citazioni

- 1 Michael Denton. *Evolution: A Theory in Crisis*. London: Burnett Books, 1985, p. 334
  - 2 Prof. Dr. Ali Demirsoy, *Kalıtım ve Evrim*, p.158
  - 3 Frank B. Salisbury, "Doubts About The Modern Synthetic Theory of Evolution", p. 336
  - 4 Francis Crick, *Life Itself: It's Origin and Nature*, New York, Simon & Schuster, 1981, p. 88
  - 5 Orgel, Leslie E, "Darwinism at the Very Beginning of Life", *New Scientist*, vol.94 (April 15, 1982), p.151
  - 6 Pierre-P Grassé, *Evolution of Living Organisms*, New York: Academic Press, 1977, p. 103
  - 7 Douglas R. Hofstadter, *Gödel, Escher, Bach: An Eternal Golden Braid*, New York: Vintage Books, 1980, p. 548
  - 8 Leslie E. Orgel, "The Origin of Life on Earth", *Scientific American*, V. 271, Ottobre 1994, p. 78
  - 9 Haskins, Caryl P., "Advances and Challenges in Science in 1970", *American Scientist*, vol.59 (May/June 1971), p.305)
  - 10 Michael Denton, *Evolution: A Theory in Crisis*, London: Burnett Books, 1985, p. 351
  - 11 John Horgan, "In the Beginning", *Scientific American*, V 264, Feb. 1991, p. 119
  - 12 G.F. Joyce, L. E. Orgel, "Prospects for Understanding the Origin of the RNA World", *In the RNA World*, New York: Cold Spring Harbor Laboratory Press, 1993, p. 13
  - 13 Jacques Monod, *Chance and Necessity*, New York: 1971, p.143
  - 14 Leslie E. Orgel, "The Origin of Life on the Earth", *Scientific American*, Ott.1994, V. 271, p. 78
  - 15 Chandra Wickramasinghe, Interview in *London Daily Express*, 14 Agosto 1981
  - 16 *Encyclopædia Britannica*, "Modern Materialism"
  - 17 Werner Gitt. *In the Beginning Was Information*. CLV, Bielefeld, Germany, p. 107, 141
  - 18 George C. Williams. *The Third Culture: Beyond the Scientific Revolution*. (ed. John Brockman). New York, Simon & Schuster, 1995. p. 42-43
  - 19 *Journal of Molecular Evolution*, no. 26, p. 99-121
  - 20 Sarich et al. 1989. *Cladistics* 5:3-32
  - 21 *New Scientist*, 15 May 1999, p. 27
  - 22 *Hürriyet*, 24 Feb. 2000
  - 23 *New Scientist*, c. 103, 16 Agosto 1984, p. 19
  - 24 Christian Schwabe, "On the Validity of Molecular Evolution", *Trends in Biochemical Sciences*, c. 11, Temmuz 1986
  - 25 Michael Denton. *Evolution: A Theory in Crisis*. London: Burnett Books, 1985, p. 290-9
-



---

La copertina posteriore

Viviamo un'importante svolta della storia umana. In questo punto è di grande importanza il crollo, da parte della scienza, della filosofia materialista la quale una volta venne imposto in tutto il mondo sotto la maschera della scienza.

Si parla di tre importanti pensatori materialisti, che hanno cambiato la direzione del 19. Secolo: **Freud, Marx ve Darwin**. Le teorie dei primi due sono praticate, esaminate e alle fine siccome erano invalidate, sono abbandonate nel secolo scorso. Invece la teoria di Darwin sta crollando in questo periodo.

Alcuni avvenimenti importanti realizzati nei primi mesi del 2000 hanno accelerato questo grande crollo del materialismo. Con la terminazione del Progetto Genoma Umano, condotto per la decodificazione della struttura dei geni umani si è rivelato i dettagli della "conoscenza genetica" che precisa la creazione stupenda degli esseri viventi da parte di Dio. Oggi esaminando i risultati di questo progetto, vedendo che solo una cellula umana contiene l'informazione da riempire migliaia pagine d'enciclopedia, uno può subito comprendere che è una grande prova della creazione.

Pero gli evoluzionisti vogliono fare una distorsione di questo'ultimo sviluppo e presentare come la prova dell'evoluzione. In questo lavoro, si spiega gli errori degli evoluzionisti, s'argomenta il contenuto illogico e la superficialità degli opposizioni contro la creazione. Si presenta anche il colpo delle ultime scoperte scientifiche contro il Darwinismo.

Dopo aver letto questo libro, sarà più facile capire che sono gli ultimi sforzi del pensiero materialista rifiutante l'esistenza di Dio e vedere che nel 21. secolo l'umanità salvandosi da questi inganni, ritornerà allo scopo reale della sua creazione.